

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 15-09-2020

## SUD

MATTINO NAPOLI	15/09/2020	26	Caos da termoscanner avvocati in fila per ore = Giudici di pace in tilt file chilometriche all'unico termoscanner <i>Giuseppe Crimaldi</i>	3
ROMA	15/09/2020	23	Terra dei fuochi, roghi senza fine: in azione i "killer dell'ambiente" <i>Antonella Del Prete</i>	5
ROMA	15/09/2020	24	Fibrillatore donato ai vigili di protezione civile di Cardito <i>Stefano Andreone</i>	6
ROMA	15/09/2020	26	Attestazione di non positività: la richiesta possibile al Coc <i>Redazione</i>	7
CRONACHE DEL SALERNITANO	15/09/2020	21	La scuola riparte con lo zaino solidale in spalla Il progetto in attesa del suono della prima campanella <i>Redazione</i>	8
MATTINO	15/09/2020	3	Tecnologia e volontari la ricetta degli istituti che sono riusciti a ripartire <i>Lorena Loiacono</i>	9
MATTINO	15/09/2020	4	De Luca: Si partirà il 24 Ma mancano classi e prof = partirà il 24 ma dal ministero nessuna risposta e dei responsabili Covid per ogni istituto Allarme in Campania 22mila alunni senz'aula cercansi banchi e sedie <i>Mariagiovanna Capone</i>	10
MATTINO BENEVENTO	15/09/2020	22	Ancora fiamme sull'Erbano, nuovi interventi con elicottero <i>Redazione</i>	12
QUOTIDIANO DI BARI	15/09/2020	3	Cambi al comando provinciale dei carabinieri di Bari <i>Redazione</i>	13
REPUBBLICA NAPOLI	15/09/2020	3	De Luca oltre i dubbi: si riapre il 24 Ma de Magistris: pensa solo al voto <i>Alessio Gemma</i>	14
SANNIO QUOTIDIANO	15/09/2020	4	Scuola, meno elezioni più lezioni <i>Redazione</i>	16
corrieredelmezzogiorno.corriere.it	14/09/2020	1	Coronavirus, bollettino Campania: 90 positivi e una nuova vittima <i>Redazione</i>	17
ilmattino.it	14/09/2020	1	Paura tra Rocca e Nocera Superiore, incendio divampa lungo zona collinare <i>Redazione</i>	18
ilmattino.it	14/09/2020	1	Campania, De Luca scioglie le riserve: Il 24 settembre la scuola ricomincia <i>Redazione</i>	19
bari.repubblica.it	14/09/2020	1	Covid, si allarga il focolaio a Polignano: i contagiati salgono a 121. Disposti altri tamponi - la Repubblica <i>Redazione</i>	20
baritoday.it	14/09/2020	1	Carabinieri Bari, cambio al vertice: Massimiliano De Luca ? il nuovo comandante provinciale <i>Redazione</i>	21
baritoday.it	14/09/2020	1	Focolaio Covid a Polignano: individuati 121 casi, disposti altri 200 tamponi per lavoratori esterni all'azienda <i>Redazione</i>	23
ilsannioquotidiano.it	15/09/2020	1	Palazzo Chigi, soddisfazione per riapertura scuola, affrontati i nodi <i>Redazione</i>	24
irpiniaoggi.it	15/09/2020	1	Coronavirus, c'è un bimbo di un anno tra i sei positivi di ieri <i>Redazione</i>	25
irpiniaoggi.it	14/09/2020	1	Palazzo Chigi, soddisfazione per riapertura scuola, affrontati i nodi <i>Redazione</i>	27
regione.calabria.it	14/09/2020	1	BOLLETTINO DELLA REGIONE CALABRIA DEL 14/09/2020 <i>Redazione</i>	29
salernotoday.it	14/09/2020	1	Castellabate, ripartenza scuola: l'iniziativa dello "zaino solidale" <i>Redazione</i>	30
salernotoday.it	14/09/2020	1	Nuovo incendio nel salernitano, brucia la collina a Baronissi <i>Redazione</i>	31
salernotoday.it	14/09/2020	1	Scuole in Campania, il governatore: "Nessun passo indietro, si parte il 24 settembre" <i>Redazione</i>	32
casertanews.it	14/09/2020	1	In fiamme 40 ettari di terreno sul monte Cila   FOTO E VIDEO <i>Redazione</i>	33
ilgazzettinovesuviano.com	14/09/2020	1	Coronavirus in Campania, ancora un decesso. Pochi positivi, pochissimi tamponi processati <i>Redazione</i>	34
anteprima24.it	14/09/2020	1	Speleologi inghiottiti, tratti in salvo dal Cnsas. Esercitazioni ok <i>Redazione</i>	35
cn24tv.it	14/09/2020	1	Covid. Il bollettino. Calabria, il virus tira il freno: appena 3 nuovi casi <i>Redazione</i>	36

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 15-09-2020

cronachedelsannio.it	14/09/2020	1	<a href="#">Covid Campania: 90 casi, 26 guariti e un nuovo decesso in un giorno</a> <i>Redazione</i>	37
giustizianews24.it	14/09/2020	1	<a href="#">Scuola, nessun rinvio in Campania. De Luca: Riparte il 24 settembre. Ai ragazzi: Non fate i fenomeni, prudenza</a> <i>Redazione</i>	38
ildenaro.it	14/09/2020	1	<a href="#">Federalberghi Capri: Molo Beverello, che vergogna. Niente pensiline per i viaggiatori, né servizi per i disabili</a> <i>Redazione</i>	39
ildispaccio.it	14/09/2020	1	<a href="#">Coronavirus, 3 nuovi casi positivi in Calabria</a> <i>Redazione</i>	40
MATTINO DI PUGLIA E BASILICATA	15/09/2020	14	<a href="#">In Puglia a volare è il Covid</a> <i>Francesco Torretta</i>	41
puntoagronews.it	14/09/2020	1	<a href="#">Scuola: De Luca, in Campania mancano aule per 22mila alunni</a> <i>Redazione</i>	43
puntoagronews.it	14/09/2020	1	<a href="#">Sarno. Oasi del Voscone in fiamme, altro polmone verde della città distrutto</a> <i>Redazione</i>	44
reggiotv.it	14/09/2020	1	<a href="#">Coronavirus. 3 nuovi casi positivi in Calabria</a> <i>Redazione Reggiotv</i>	45
salerno.occhionotizie.it	14/09/2020	1	<a href="#">Incendio a Baronissi, fiamme sulla collina del S.Salvatore</a> <i>Redazione</i>	46
tuttnapoli.net	14/09/2020	1	<a href="#">Coronavirus, il bollettino nazionale: oltre mille i nuovi casi, in aumento le terapie intensive</a> <i>Redazione</i>	47

L'emergenza giustizia

## **Caos da termoscanner avvocati in fila per ore = Giudici di pace in tilt file chilometriche all'unico termoscanner**

[Giuseppe Crimaldi]

La Giustizia La rabbia dei professionisti: Trattati come bestie Caos da termoscanner avvocati in fila per ore, -,.,.,.,., si è accalcata all'esterno della struttura CjUdiCl Gi pace, reSSaVia Ã Oria di via Fona, Gli uni sugli altri, tutti ammassa-nOSitiVI 2 ViPih' addetti ai Controlli ti nel tentativo oltrepasare runico termopUàLIVIVigili dUUCIII di LU11L1U111 scannerpostoall ingressodella caserma. Giuseppe Crimaldi a ' In fondo era tutto già scritto, tutto già chiaro da settimane. La ripresa delle attività giudiziarie presso gli uffici del giudice di pace di Napoli, nella caserma Garibaldi di via Fona, assomigliava al più temerario bluff di un esperto baro al tavolo da poker. E quello che si temeva è accaduto ieri. Una fila chilometrica di avvocati, testi, parti citate nei giù- L'emergenza giustizia Giudici di pace in tilt file chilometriche à Ã ò ñ termoscanner Nuovo allarme: due vigili addetti ai controlli sono risultati positivi ai test ^La rabbia degli awocati da ore in attesa Sotto il sole, trattati peggio delle bestie Giuseppe Crimaldiesperto baro al tavolo da poker, gli uffici giudiziari fa acqua da E quello che si temeva è accadu-più parti. E ad aggiungere caos al In fondo era tutto già scritto, tut-to ieri. Impossibile riprenderecaos è arrivata la notizia della to già chiaro da settimane. Lari-regolarmente le attività. L'am-positività al Coronavirus di un presa delle attività giudiziarieministrazione della giustizia aipaio di agenti della Polizia munipresso gli uffici del giudice di pa-tempi del Covid è anche questo: cipale, che erano addetti ai conce di Napoli, nella caserma Gari-un caso che dimostra come - petrolli sul posto. baldi di via Fona, assomigliavaquanti sforzi si tenti di fare - la al più temerario bluff di unlogistica e l'organizzazione de-LA CONGESTIONE Risultato: ieri una fila chilometrica di avvocati, testi, parti citate nei giudizi, si è accalcata all'estemo della struttura di via Foria sin dalle prime ore del mattino per avere accesso alle udienze. Poco prima delle dieci il serpentone umano si snodava fino a piazza Cavour. Gli uni sugli altri, tutti ammassati nel tentativo di oltrepasare l'unico termoscanner posto all'ingresso della caserma per controllare la temperatura di chi si recava nelle aule. Scenario apocalittico, ripreso anche con telefonini da molti avvocati che ora giustamente si chiedono a qual prezzo si debba esercitare la professione a Napoli. LA PAURA Già in tempi "normali" gli uffici del giudice di pace (a Napoli città come in tutte le altre sedi distaccate del distretto) rappresentano una quotidiana avventura per chi è costretto a frequentarli. Ma questa volta il diavolo sembra averci davvero messo la coda per complicare e drammatizzare tutto. Già, perché oltre al sovraffollamento immaginabile in occasione della riapertura delle udienze si sono aggiunti due dati. Il primo: per far fronte ad una massa di migliaia di persone che quotidianamente entrano nella caserma Garibaldi c'era un solo termoscanner. Uno solo. Circostanza che ha ingolfato gli accessi, con centinaia di persone in fila, quasi tutti con la mascherina, ma pur sempre am massati. Momenti di rabbia da parte di molti avvocati; Ecco come ci trattano - protesta un civilista - come bestie. Ma a complicare tutto è arrivata poi la seconda variabile impazzita di un'equazione nata già sbagliata: la scoperta che due dei poliziotti municipali che devono essere presenti ai controlli di accesso per garantire la presenza di un pubblico ufficiale sono risultati positivi al test del Covid. Un allarme che naturalmente è stato preso in seria considerazione dai vertici degli uffici di via Foria e degli stessi uffici giudiziari. Il caso è seguito direttamente e con attenzione dal procuratore generale, Luigi Riello, dal presidente della Corte d'Appello Giuseppe de Carolis e soprattutto dalla presidente del Tribunale di Napoli, Elisabetta Garzo. I RIMEDI Appena ho saputo della si

tuazione della caserma Garibaldi spiega al "Mattino" Elisabetta Garzo - mi sono messa in contatto e ho avvertito il procuratore generale, giacché la questione legata agli accessi negli uffici giudiziari è di sua diretta competenza. Ho saputo che per domani mattina si cercherà di risolvere la problematica, reclutando nuovo personale della Municipale, ma i tempi tecnici sono complicati. Nella sede del giudice di pace di Barra finora una grossa mano ci è stata dsata

dalla Protezione civile. Seguiamo con grande attenzione gli sviluppi di questo caso. L'Ordine degli avvocati di Napoli aveva invocato un raddoppio dei giorni di udienza per smaltire i ruoli, che ormai hanno assunto carichi di lavoro da paura. Udienze tutti i giorni? - replica il presidente del Tribunale - Ho proposto una variazione tabellare per i giudici di pace del civile, che non possono operare da remoto: mi auguro che si possa consentire in futuro un numero maggiore di udienze civili. A rilanciare l'allarme è il presidente dell'Ordine degli avvocati di Napoli, Antonio Tafuri. Purtroppo - dichiara - quel che temevamo e che avevamo previsto si è avverato. Ora servono interventi immediati e urgenti. RIPBOnUaOME RISERVATA LA PRESIDENTE DEL TRIBUNALE GARZO..MASSIMO IMPEGNO A RISOLVERE IL CASO TAFURI: AULE APERTE TUTTI I GIORNI é raMM. ni i ulm il ocoKjk i. òò l.fttKMI t- Ulllh

## Terra dei fuochi, roghi senza fine: in azione i "killer dell'ambiente"

[Antonella Del Prete]

Terra dei fuochi, roghi senza fine: in azione i "killer dell'ambiente" DI ANTONELLA DEL PRETE FRATTAMINORE. Vasto incendio [l'altra sera nei campi ai confini trarattai no rè e Sant'Arpino. Le fiamme si sono levate alte, alimentate da un forte vento. Non sembra - almeno a un primo esame - secondo quanto accertato dai vigili del fuoco, che l'incendio rientri tra quelli provocati dai "killer dell'ambiente" per cancellare lo sversamento di rifiuti speciali, ma potrebbe essere stato innescato da qualche cicca o da altre cause. In pochi minuti le sterpaglie hanno cominciato a bruciare, le fiamme si sono levate alte, visibili a distanza. Il fumo ha cominciato ad invadere le abitazioni, costringendo i residenti in un vasto raggio dell'incendio, a tenere gli infissi chiusi. Qualcuno ha segnalato di aver sentito anche degli scoppiettii che hanno addebitato ad eventuale materiale di risulta che potrebbe essere stato depositato nella fitta vegetazione tra via Alveo del Rosario in Frattaminore e via Compagnone a Sant'Arpino. Alcune folate di fumo nero, acre e denso hanno finito per confermare la paura da parte dei residenti che potesse trattarsi di un rogo tossico. Cittadini già provati dall'ennesimo rogo tossico registrato il giorno prima ad Orta di Atella, comune del casertano che confina con Frattaminore, in località Casapozzano. Qui sono andati in fuoco, sprigionando fumo denso e acre, rifiuti, materiali di scarto di varia natura, oltre che pneumatici. L'aria non conosce limiti geografici o di campanile, e pertanto il fumo acre ha invaso non solo l'agro aversano, ma anche i comuni vicini della provincia di Napoli, soprattutto Frattaminore, dove si è sviluppato invece l'altra sera l'incendio delle sterpaglie che ha distrutto anche parte di una fitta vegetazione di pini selvatici nonché piante e campi coltivati. Le fiamme alte hanno provocato l'allert presso diverse abitazioni della zona a confine. È stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco, allertati dai residenti del versante casertano. Per accedere al focolaio dell'incendio però hanno poi dovuto accedere dal lato di Frattaminore. Sul posto anche i militari della caserma di Fra tram oggi ore, con il comandante Marcello Montinaro. Sull'incendio e sugli altri episodi simili si registrano interventi da parte di attivisti e volontari impegnati nel contrasto alla Terra dei fuochi che condannano l'ennesimo attentato alla salute dei cittadini, Sull'argomento è intervenuto il giovane candidato, l'avvocato Marco De Gregorio, in lista con "cambiaMenti" (Maisto sindaco): Gli impegni presi alcuni giorni fa dal ministro Costa lasciano ben sperare per una risoluzione definitiva dell'emergenza Terra dei fuochi. Non voglio credere che sia stata la solita passarella di turno per tirare la voltata a un candidato alla presidenza della Regione - conclude De Gregorio - Questa è una battaglia che si vince senza colori politici. -tit\_org- Terra dei fuochi, roghi senza fine: in azione i killer dell'ambiente

## Fibrillatore donato ai vigili di protezione civile di Cardito

[Stefano Andreone]

CARDITO- in sinergia con la Regione Campania, l'ex assessore ai Tributi di Cardito, Giuseppe Di Micco, coordinatore di Campania Libera, ha donato un defibrillatore all'associazione di volontariato vigili di protezione civile di Cardito. "Un gesto - commenta Di Micco spontaneo e doveroso, al di là della mia candidatura al consiglio comunale, ci tenevo a ringraziare il presidente dell'Arpac, Giovanni Porcelli, e la dottoressa Pina Tommasielli, per la vicinanza e il contributo. Penso che chi ha la possibilità di donare, in questo caso un defibrillatore, contribuendo ad aiutare e soprattutto salvare vite umane debba farlo, insomma, deve essere un obbligo etico e morale, in passato conclude - all'interno del Parco Taglia, purtroppo si sono registrati decessi per arresto cardiaco. Soddisfatto anche il presidente dei vigili di protezione civile di Cardito, Mario Vitale, che oltre ai ringraziamenti doverosi, ha assicurato che il defibrillatore sarà posto sull'auto di servizio a disposizione della comunità qualora dovesse verificarsi un'emergenza. Snium AHDREONE -tit\_org-

## **Attestazione di non positività: la richiesta possibile al Coc**

[Redazione]

TORRE DEL GRECO TORRE DEL GRECO. Il Centro Operativo Comunale, presieduto dal sindaco Giovanni Palomba, comunica che lo scorso 11 settembre - su indicazione della delegata alla Protezione Civile, Maria Orlando - si è svolto un incontro istituzionale a Palazzo Baronale, alla presenza del dirigente alla P.C. Salvatore Visone e al Responsabile del Dipartimento di Prevenzione del PASL NA3 Sud, Vincenzo Sportiello. Nello specifico, si è convenuto, per venire incontro alle molteplici richieste di attestazione di non positività al Covid-19 da parte dei cittadini sottoposti a tampone naso-oro-faringeo, e soprattutto, per diminuire i tempi di attesa per il rilascio della documentazione, che da ieri è possibile richiedere la suddetta certificazione al Centro Operativo Comunale previa prenotazione al n. 0818830736 dalle ore 9 - 15.30 nei giorni dal lunedì al venerdì. -tit\_org-

## La scuola riparte con lo zaino solidale in spalla Il progetto in attesa del suono della prima campanella

[Redazione]

Castellabate Raccolta di materiale scolastico per gli studenti che ne avessero necessità La scuola riparte con lo zaino solidale in spalla Il progetto in attesa del suono della prima campanella Le difficoltà economiche per molte famiglie sono in aumento anche in seguito all'emergenza coronavirus, per questo in vista della riapertura delle scuole l'amministrazione di Castellabate sceglie di lanciare un'iniziativa finalizzata alla raccolta di materiale scolastico per gli studenti che ne avessero necessità. La Giunta Comunale ha approvato il progetto "Zaino solidale", proposto dall'assessorato alle politiche sociali e alla pubblica istruzione, che ha l'obiettivo di sostenere le famiglie meno abbienti con l'acquisto di quaderni, penne e di tutto il necessario per la didattica, su base volontaria dei cittadini e grazie all'adesione degli esercizi commerciali. L'individuazione avverrà attraverso l'Ufficio politiche sociali su indicazione dell'Assistente sociale dando priorità alle famiglie con reddito più basso. In vista della riapertura delle scuole si fa anche il punto dei lavori già affidati alla ditta specializzata per effettuare tutti gli adeguamenti anti-contagio negli edifici scolastici. Entro la prima campanella tutti i plessi presenti sul territorio comunale verranno preparati alla Fase 3, grazie al finanziamento ottenuto con fondi Miur. Verranno posti adesivi, frecce e segnaletica per percorsi, saranno consegnati nei prossimi giorni 150 banchetti monoposto acquistati direttamente dal Comune, in attesa di integrarli con quelli che saranno provvisti dalla Protezione Civile Nazionale, monitor e PC per le video lezioni. Inoltre si sta provvedendo ad effettuare i lavori di manutenzione comunicati dalla Dirigente scolastica, con sostituzione infissi, pulizia dei cortili, tinteggiature e sistemazioni idrauliche ed elettriche. L'assessore con deleghe alla Pubblica Istruzione e alle Politiche Sociali, Elisabetta Martuscelli, dichiara in merito: Si riparte con l'impegno di accogliere al meglio i nostri studenti, anche pensando a chi è stato maggiormente colpito dalla crisi innescata dal coronavirus. Un lavoro sinergico per il quale ringrazio dirigente scolastica, docenti e non docenti, studenti e famiglie che con senso di responsabilità hanno affrontato questi mesi così difficili e si stanno organizzando in vista del nuovo anno scolastico. -tit\_org-

## Tecnologia e volontari la ricetta degli istituti che sono riusciti a ripartire

[Lorena Loiacono]

ILBILANCIO/2 Alla fine, la scuola ce la fa. Si rimbocca le maniche e parte. E casi è stato, infatti, ieri mattina per tante scuole dove, in una corsa contro il tempo, le lezioni sono state avviate regolarmente. Progetti portati a termine e corse dell'ultimominuto, per riuscire ad arrivare puntuali con la campanella che ieri mattina ha riportato le scuole in presenza. Un appuntamento atteso da settimane, allo stesso tempo, per la sua complessità. Nell'incontro serale di ieri tra Conte, i ministri Speranza, De Micheli e Azzolina con il commissario straordinario Arcuri e al capo della Protezione civile Borrelli, è stata definita positiva la ripartenza nonostante le evidenti difficoltà. Quanto prima verranno diffusi i dati sulla distribuzione dei materiali come banchi e mascherine, come avveniva durante il lockdown per i respiratori e le mascherine. IN EXTREMIS Buona ripartenza, ad esempio, per l'istituto Poseidone di Roma dove la preside Annalisa Laudando, la settimana scorsa, aveva lanciato un grido di allarme: Non siamo pronti, così non possiamo riaprire. Invece ce l'ha fatta. La scuola ha ripreso le sue attività e oggi gli studenti potranno anche sedersi sui nuovissimi banchi con le rotelle: Sono arrivati venerdì, ne abbiamo 463 - spiega la dirigente - sono stati ultimati i lavori di edilizia leggera con lo spostamento dei tramezzi per ampliare gli spazi di due classi, abbiamo ricavato dalla mensa due classi, con un pannellato, così come nel teatro. E nella settimana abbiamo pulito tutto: abbiamo lavorato tutti insieme, docenti e ausiliari, anche per posizionare la segnaletica a terra. È stata una corsa contro il tempo, ma il risultato ora ci gratifica: la scuola è una comunità dove tutti fanno la loro parte in serenità e sicurezza. Siamo molto soddisfatti. Alle alternative a Bologna, per quelle classi che hanno potuto iniziare le lezioni all'interno della Fiera: un padiglione enorme da 10 mila metri quadri che, per l'occasione, si è trasformato in una sorta di villaggio con tanto di percorso per raggiungere le aule e di strade intitolate alle persone scelte dagli studenti. E così c'è la via intitolata a George Floyd e quella per il medico cinese che aveva dato l'allarme sul virus, Li Wenliang, quella per i migranti del Mediterraneo e quella per Gennaro Arma, il capitano sceso per ultimo dalla nave in quarantena Diamond Princess. In questo modo hanno trovato "casa" 1600 studenti dei licei Minghetti e Sabin e dell'istituto professionale Sirani. Per creare le classi sono stati utilizzati 4 mila pannelli, sul progetto dell'architetto Mario Cucinella: Le aule saranno spaziose, illuminate con lampade specifiche. L'aria? Non manca in uno spazio così grande, abituato ad accogliere moltissime persone, ben più degli studenti e dei professori che entreranno ora ". CLASSI ALTERNATIVE CREATE NEI PADIGLIONI DELLE FIERE O NEI CORTILI. BANCHI INNOVATIVI CON "GRADONI" MODULABILI SONO L'ALBERO Non solo nei padiglioni, la scuola si fa anche sui gradini: dove il distanziamento è facilmente assicurato. L'idea, su spazi di apprendimento innovativi, è stata messa in pratica a Reggio Emilia nella scuola primaria Marco Polo che, insieme alle medie Galileo Galilei, ha realizzato un progetto sperimentale di 'Nuovi paesaggi di apprendimento'. In che consiste questa classe di nuova generazione? L'atrio della scuola media diventa un'agorà modulabile e, alla scuola primaria, c'è invece l'aula verde a gradoni con postazioni nomadi. Tutto intorno c'è una grande area verde esterna, nel parco Noce Nero. Già definita come una "scuola sotto l'albero" che porterà con sé numerose esperienze di didattica svolta all'aperto. Lo

rena Loiacono RIPRODUZIONE RISERVATA La maggioranza delle scuole apre senza ritardi Anche se tra molte incertezze e carenze, la maggior parte degli istituti è riuscita a riaprire il 14 settembre I banchi monoposto un po' alla volta stanno arrivando La consegna è certamente in ritardo sui tempi, ma i primi 200 mila banchi sono arrivati nelle scuole. In molti istituti l'occasione per soluzioni innovative Per le esigenze anti-Covid le scuole sono spesso ricorse all'innovazione, aule più moderne e attività creative. -tit\_org-

## **De Luca: Si partirà il 24 Ma mancano classi e prof = partirà il 24 ma dal ministero nessuna risposta e dei responsabili Covid per ogni istituto Allarme in Campania 22mila alunni senz'aula cercansi banchi e sedie**

[Mariagiovanna Capone]

In Campania De Luca: Si partirà il 24 Ma mancano classi e prof Capone e Mautone apag. 4 L'avvio difficile Allarme Campania 22mila alunni senz'aula cercansi banchi e sedie il governatore De Luca: L'anno scolastico >In ritardo anche la nomina dei supplenti partirà il 24 ma dal ministero nessuna risposta e dei responsabili Covid per ogni istituto PRIMA CAMPANELLA Mariagiovanna Capone Il 24 la scuola ricomincia. Il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca rassicura tutti: la campanella suonerà il 24 settembre come approvato nell'ordinanza della settimana scorsa, sebbene non nasconda le criticità ancora esistenti e su cui Ministero dell'Istruzione e Ufficio regionale scolastico non hanno finora fornito risposte agli innumerevoli quesiti elencati dal governatore e che gli avevano imposto lo slittamento. Abbiamo rinviato di 10 giorni per ragioni molto semplici - ha precisato De Luca - Perché non avevamo nessuna certezza per la fornitura dei banchi singoli, per la fornitura delle mascherine, per il numero dei docenti disponibili, per il numero dei supplenti, per il numero degli insegnanti di sostegno, per le aule disponibili per gli alunni. L'ultimo dato certo risalente a venerdì scorso, comunicato alla Protezione Civile regionale, parlava di mancanza di aule per 22mila alunni su una platea scolastica totale di 849.737 studenti per il 2020/2021. Nodo centrale sono le consegne dei 2.013.656 banchi monoposto e di 435.118 sedute innovative, in mancanza dei quali i dirigenti sono costretti a far fare turnazioni agli studenti perché con i banchi doppi non c'è distanziamento. Senza contare i vuoti di organico con 150mila supplenti ancora da nominare, 20mila personale Ata da incaricare, i 2.200 direttori dei servizi generali e amministrativi e i 60mila docenti Covid ancora da assegnare. In queste condizioni abbiamo ritenuto giusto dare al mondo scolastico altri 10 giorni di tempo caricandoci noi come Regione di un compito che non appartiene alla Regione ma al ministero dell'Istruzione, ha precisato De Luca che ha voluto rendere obbligatori gli screening del personale scolastico, ha dato risorse ai dirigenti per l'acquisto di termoscanner e ha promesso: Faremo una battaglia per impedire che i docenti di ruolo siano spostati di centri. Allarme in Campania ' 22mila alunni senz'aula cercansi banchi e sedie. ' Ss? naia di chilometri. L'INCOGNITA BANCHI Arcuri lo aveva detto: i banchi saranno consegnati a partire dai primi giorni di settembre e fino alla fine di ottobre. La distribuzione avverrà secondo una programmazione nazionale e una tempistica che terrà conto delle effettive priorità scolastiche e sanitarie dei vari territori, garantendo in tal modo il nonnaie avvio dell'anno scolastico. In Campania ne occorrono approssimativamente 52mila di cui è stato consegnato circa il 3 per cento tra cui i circa 1.500 a Casal di Principe, poche centinaia a Torre del Greco e nei prossimi giorni appena 150 a Ercolano sui 500 ordinati per istituto comprensivo. Oltre all'approvvigionamento di banchi monoposto è parte di un più ampio programma finalizzato a supportare l'apertura e la sicurezza delle scuole, attivato dal Commissario Straordinario all'emergenza, Domenico Arcuri, che comprende tra l'altro, lo screening preventivo tramite 2 milioni di test sierologici volontari e gratuiti per insegnanti e personale non docente di tutte le scuole, la distribuzione gratuita di 11 milioni di mascherine chirurgiche e di almeno 50.000 litri di gel igienizzante al giorno. Se in Campania le consegne sono al lumicino, non va meglio nelle altre Regioni dove la scuola è iniziata ieri: Al momento i banchi consegnati sono solo 200mila, meno del 10 per cento.afferma il presidente dell'Associazione Nazionale Presidi, Antonello Giannelli. Dalle segnalazioni ricevute, le regioni più in difficoltà sono Campania, appunto, Sicilia, Calabria e Lazio. GLI SPAZI L'ultimo dato comunicato alla Protezione civile regionale sugli spazi mancanti parlava di 22mila alunni senza aule, che su 849.737 studenti campani di quest'anno scolastico rappresentano il 2,6 per cento. Si tratta di circa 1.100 classi che non si possono formare se non con pesanti turnazioni o con l'uso della Didattica a distanza

sincrona, cioè in contemporanea con la lezione in presenza per il resto della classe. Gli enti locali faticano a trovare alternative, e anche i fondi stanziati dal ministero per affittare spazi consoni alla didattica non hanno avuto il successo sperato proprio perché le alternative erano scarse (hanno presentato domanda in 500). Alla campagna della Regione Campania per dotare le scuole di termoscanner hanno aderito 919 istituti, pari a 5.800 plessi. Per loro un voucher di 5 mila euro per l'acquisto dei dispositivi biometrici. Alle scuole italiane sono state inviate in due tranche 118 milioni di mascherine chirurgiche che basteranno per circa due settimane, che saranno rimpiazzate settimanalmente. t) RIPRODUZIONE RISERVATA MOLTI PRESIDI STANNO ORGANIZZANDO L'ORARIO OPTANDO PER LA DIDATTICA A DISTANZA MISTA ALLE ORE FRONTALI DISTANZIAMENTO Prove tecniche di distanziamento tra i banchi nel rispetto delle norme di prevenzione Covid: -' k\_ RIPRESA In Campania confermata l'apertura il 24 settembre. Allarme in Campania 1 su 22 mila senza aule, banchi e sedie. -tit\_org- De Luca: Si partirà il 24. Mancano classi e prof partirà il 24 ma dal ministero nessuna risposta e dei responsabili Covid per ogni istituto Allarme in Campania 22 mila alunni senza aule, banchi e sedie

## Ancora fiamme sull'Erbano, nuovi interventi con elicottero

[Redazione]

Le altre emergenze Ancora fiamme sull'Erbano, nuovi interventi con elicottero Elicottero ancora al lavoro, con approvvigionamenti di acqua eseguiti presso il lago di Télese, per tutta la giornata di ieri, sul monte Erbano a San Lorenzello con un prolungamento anche sul versante ricadente nel perimetro del territorio comunale di Faicchio dove, ormai da una settimana, si è sviluppato un vastissimo incendio che ha mandato letteralmente in fumo centinaia di ettari di vegetazione. Scenario della devastazione che sarà, di certo, ben chiaro nei prossimi giorni soprattutto dal punto di vista paesaggistico alle porte del parco regionale del Matese in una delle aree più suggestive in tutta la Regione. Non resterà che attendere la pioggia per chiudere definitivamente la partita con i sindaci di Faicchio e San Lorenzello, Nino Lombardi e Antonio Lavorgna, intenzionati ad avviare la richiesta dello stato di calamità naturale. Sul posto, anche ieri, una squadra composta dai caschi rossi, dal nucleo antincendi boschivi, dagli operatori della comunità montana Terno e Alto Terno, degli uomini della protezione civile locale e regionale. La dimensione di un dramma che porta con sé conseguenze destinate a durare nel tempo per quel che concerne le attività legate all'agricoltura, al pascolo nonché al rimboschimento delle aree colpite e che presenta, nella maggior parte dei casi, un minimo comune denominatore: la matrice dolosa, la mano dell'uomo. Su tutti i terreni percorsi da incendio, infatti, sono vietati per 10 anni, sia il pascolo che la caccia, nonché la realizzazione di infrastrutture ed edifici. Paura per rogo nello Sdr ipotesi autocombustione: -E=í -tit\_org- Ancora fiamme sull'Erbano, nuovi interventi con elicottero

## Cambi al comando provinciale dei carabinieri di Bari

[Redazione]

Il Ten. Col. Massimo De Liguoriva (colla Direzione di Comando e Controllo (DICOM/V) dipartimento - Civile, per tutto il periodo dell'emergenza, ai due tragici eventi sismici sia in l'Aquila (09-04-2009) che in Rieli. (Terremoto Centro Italia del 2016) svolgendo attività di supporto al

## De Luca oltre i dubbi: si riapre il 24 Ma de Magistris: pensa solo al voto

[Alessio Gemma]

De Luca oltre i dubbi: si riapre il de Magistris: pensa solo al voto Il presidente della Regione: erano necessari altri dieci giorni per sottoporre ai test il personale scolastico, ir mancano ancora 22mila aule. Il sindaco: la nostra salute non è diventata materia su cui costruire fortune elettorali; di Alessio Gemma Non ci sarà un ulteriore slittamento per la scuola. Il 24 settembre si comincia: parola del presidente della Regione Vincenzo De Luca nel giorno in cui in molte regioni italiane è già suonata la prima campanella. Meno di dieci giorni in Campania per la riapertura dell'anno scolastico post Covid. Fugati gli ultimi dubbi, alimentati nelle scorse ore dallo stesso De Luca, sulla data effettiva del ritorno tra i banchi. Ma la scuola diventa terreno di battaglia politica, perché il sindaco Luigi de Magistris attacca: A De Luca importa solo che si voti il 20 settembre. La scuola per lui è un accessorio. Il j'accuse dell'ex pm arriva di mattina presto, prima che l'ex sindaco di Salerno ribadisca l'ok al 24 settembre. De Magistris fa riferimento al laconico "non so" espresso da De Luca nei giorni scorsi sulla data del 24. Si è reso conto, evidentemente continua il primo cittadino che non riescono a sanificare tutte le scuole dal 21 al 24. Poche ore dopo arrivano le parole definitive di De Luca: Si ricomincia. Tutto pronto? Non proprio, a leggere le dichiarazioni del governatore: L'ultimo dato comunicato alla Protezione civile regionale ci diceva, due giorni fa, che mancano le aule per 22mila alunni. Abbiamo rinviato di dieci giorni perché non avevamo nessuna certezza né per la fornitura di banchi singoli, né per la fornitura di mascherine, né per il numero di docenti disponibili, di supplenti, di insegnanti di sostegno, né per le aule disponibili. Ma soprattutto sono dieci giorni necessari per sottoporre ai test anti Covid i docenti: Il ministero della Pubblica Istruzione ha detto che gli screening del personale scolastico sono facoltativi; la Regione ha deciso che sono obbligatori. Questi dieci giorni in più ci devono servire per fare il test sierologici o i tamponi a tutti i 140mila dipendenti della scuola, personale docente e non docente per dare sicurezza alle famiglie. Eppure sono tante le domande e le preoccupazioni che si pongono i genitori campani. Per esempio: cosa succederà se si riscontra un caso positivo in una classe? È evidente - dice il governatore - che se dovessimo trovarne, bisogna fare test sierologici a tutta la classe e a tutti quelli che hanno avuto contatti col ragazzo. Immagino, soprattutto per i più grandi, che magari hanno partecipato a eventi in discoteca, qualcosa verrà fuori. De Luca lancia un appello ai giovani: Nel momento in cui il governo ha aperto tutto bisogna convivere col Covid, ma un conto è convivere, un conto è essere irresponsabili. Bisogna dire ai ragazzi di non fare i fenomeni, perché il Covid fa male. Solo in queste condizioni possiamo affrontare con serenità anche l'anno scolastico. Non è tutto. Sul dossier scuola, De Luca prosegue sulla linea di attacco, inaugurata da mesi, contro il governo e ora promette battaglia per impedire che i docenti di ruolo siano spostati di centinaia di chilometri, un'altra cosa demenziale che ha pensato il ministero. In tanto de Magistris ne approfitta per mettere nel mirino il governatore sull'emergenza coronavirus: La propaganda, come le bugie, hanno vita breve, la nostra salute è divenuta materia su cui costruire fortune elettorali. Ora viene alla luce sottolinea il primo cittadino inesorabilmente, che nel lockdown eravamo la regione con meno tamponi e con minori posti di terapie intensive e quindi è solo grazie al popolo e al personale sanitario se abbiamo contenuto il virus. Ora siamo sempre tra gli ultimi per tamponi ma tra i primi per contagi. Siamo tra i primi in Campania per spesa pubblica sanitaria. Dove sono andati i fiumi di denaro pubblico? Come sono stati spesi?. Ma sul tema dei fondi per il Covid, De Luca fa sapere che come Regione ci siamo caricati un altro onere, la misura della temperatura degli alunni. Secondo me appare improbabile che si misuri la temperatura a casa alle 7.30 del mattino, perché la gente va di corsa. Abbiamo deciso di dare a tutti i presidi risorse per comprare un termoscanner e oltre il 90% ci ha chiesto il contributo che stiamo già dando questa settimana. Poi daremo anche pistole per misurare la temperatura, per dare aiuto a tutti. Daremo sicurezza sanitaria e daremo una mano per aprire con tranquillità le nostre scuole. Il governatore non si accontenta, mira in alto, non risparmia l'annuncio: C'è un nostro istituto di ricerca, il

Ceinge, che sta studiando da mesi un test salivare. Non abbiamo ancora completato le sperimentazioni, ma questo però ci potrebbe consentire di fare il test anche ai ragazzi. -tit\_org-

## Scuola, meno elezioni più lezioni

[Redazione]

Napoli hi piazza mamme e docenti precari contro l'ipotesi di un nuovo rinvio della partenza ) Intanto De Luca rassicura: u 24 si comináa, prima non era possibile perché non cerano certezze per aule e mascherine Nervosismo e tensione ieri in piazza a Napoli dove c'è stata una protesta di una folta delegazione di mamme e di precari contro l'ipotesi di un nuovo possibile rinvio della didattica nelle aule in Campania. Iniziativa promossa dalla rete "Priorità alla scuola" in vista di una nazionale il prossimo 26 settembre a Roma. Nel corso dell'evento al 'San Pio' di Benevento per l'inaugurazione di un percorso antiviolenza, sabato scorso, il governatore De Luca aveva ventilato l'ipotesi rinvio se il Ministero Istruzione non avesse fatto la sua parte per organici e aule. Una prospettiva vista da tanti come il fumo negli occhi evidentemente ñ in particolare ieri da chi ha protestato a Napoli. Meno elezioni, più lezioni lo slogan dei manifestanti" che accusano sia Palazzo Santa Lucia che Palazzo Chigi di "non avere predisposto interventi per assicurare un inizio sereno dell'anno scolastico". Giudizi negativi infatti da parte dei manifestanti anche sull'inizio ieri in altre Regioni italiane tra incertezze, mancanze Dpi, e turni per le lezioni. "Assunzione dei precari ñ investimenti nell'edilizia scolastica" le richieste dei manifestanti. Ad ogni modo di fronte questa situazione il Governatore De Luca ha ribadito che "il 24 settembre si comincia, ci auguriamo in condizioni migliori di quelle che abbiamo davanti agli occhi". "Abbiamo rinviato di dieci giorni - ha spiegato De Luca - per ragioni molto semplici: perch non avevano alcuna certezza ne per la fornitura dei banchi singoli, ne per la fornitura di mascherine, ne per il numero dei docenti disponibili. ne per il numero di supplenti, ne per il numero insegnanti di sostegno. ne per aule disponibili agli alunni. L'ultimo dato che ñ stato comunicato alla Protezione civile regionale ci diceva. due giorni fa, che mancano aule per ventiducmila. In queste condizioni abbiamo ritenuto giusto dare al mondo scolastico altri dicci giorni di tempo". Chiarissimo il ragionamento del presidente De Luca ma altrettanto evidente sul piano logico nelle sue stesse argomentazioni un pensiero implicito: se nel bilancio su quello che è pronto ñ quello che non lo è, dopo l'esito elettorale. e l'eventuale conferma, dovesse emergere una situazione in cui non vi fossero certezze per "banchi, docenti, mascherine" si potrebbero creare i presupposti per l'ennesimo rinvio, che dunque pare da non escludere a priori. Del resto ñ significativo il giudizio negativo del Governatore della Campania per la partenza della didattica nelle aule fisiche ieri nelle regioni dove si ñ deciso di non procedere a rinvio. Per il resto il Governatore ha ribadito che la Campania farà a modo suo per la misurazione della temperatura e Scuola, meno elezioni più IE ' saluto a Maria Paola ha prcannunciato battaglia per "i docenti campani chiamati a insegnare al nord". "Faremo una battaglia per impedire che i docenti di molo siano spostati di centinaia di chilometri, un'altra cosa demenziale che ha pensato il Ministero della Pubblica istruzione - ha sottolineato -. Ribadisco che si stanno facendo gli screening per verificare i positivi nell'ambito del personale scolastico, Il Ministero ha detto che gli screening sono facoltativi, la Regione Campania ha deciso che sono obbligatori. Quindi questi 10 giorni in più ci devono servire per fare il test sierologico o i tampo ni a tutti i 140mila dipendenti della scuola, personale docente ñ non docente, per dare sicurezza alle famiglie. Quindi stiamo procedendo con migliaia di test sierologici per dare sicurezza". De Luca ha sottolineato che "sempre come Regione ci siamo caricati un altro onere, la misurazione della temperatura degli alunni. Secondo me appare improbabile che si misuri la temperatura a casa alle 7.30 del mattino". "Dal momento in cui il Governo ha aperto tutto dobbiamo imparare a convivere con il Covid, ma un conto ñ convivere, un conto ñ essere irresponsabili. Per convivere dobbiamo rispettare le regole", la conclusione. ' U 'I. if ', DiDPITT ' Vf - La è r

**Coronavirus, bollettino Campania: 90 positivi e una nuova vittima***Dieci i contagi odierni connessi ai rientri dalle vacanze**[Redazione]*

protezione civile Mezzogiorno, 14 settembre 2020 - 16:54 Dieci i contagi odierni connessi ai rientri dalle vacanze A+shadow Stampa EmailQuesto il bollettino di oggi lunedì 14 settembre per la regione Campania. positivi del giorno: 90 di cui 10 casi di rientro o connessi a precedenti positivi rientrati dalle vacanze. Tamponi del giorno: 2.845. Totale positivi: 9.215. Totale tamponi: 501.568. Deceduti del giorno: 1. Totale deceduti: 452. Guariti del giorno: 26. Totale guariti: 4.759. '); }14 settembre 2020 | 16:54 RIPRODUZIONE RISERVATA Leggi i contributi [SCRIVI](#)

## **Paura tra Rocca e Nocera Superiore, incendio divampa lungo zona collinare**

*Ancora incendi tra l'Agro nocerino sarnese e la Valle dell'Irno. Qualche ora fa, numerose segnalazioni sono giunte ai vigili del fuoco e alla protezione civile per un incendio che ha...*

[Redazione]

Ancora incendi tra l'Agro nocerino sarnese e la Valle dell'Irno. Qualche ora fa, numerose segnalazioni sono giunte ai vigili del fuoco e alla protezione civile per un incendio che ha interessato la zona collinare al confine tra Nocera Superiore e Roccapiemonte. Ad intervenire sono stati gli uomini della Sma Campania, la società che per conto della Regione Campania è impegnata nella prevenzione e nelle fasi di spegnimento degli incendi. Il fumo era ben visibile dalla strada e dalle singole abitazioni a ridosso della zona. Non è ancora certa l'origine dell'incendio, ma probabilmente - secondo i vigili del fuoco - le fiamme sarebbero state segnalate prima verso Nocera Superiore. LEGGI ANCHE Sorella gay morta, Michele in lacrime davanti al gip: Non volevo ucciderla Una tre giorni terribile, quella vissuta dai cittadini dell'Agro nocerino, perchè solo due giorni fa, era stato segnalato un incendio a Sarno, a ridosso del monte Saretto. In questo caso, non è escluso il dolo, così come già dimostrato in passato. Diversi focolai sono stati segnalati sul monte, lungo via Bracigliano. La notte scorsa, invece, a San Marzano sul Sarno le forze dell'ordine stanno indagando su di incendio divampato all'interno di un autoparco, deposito di mezzi pesanti in via Berlinguer. Anche in questo caso, non si esclude il dolo. RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Campania, De Luca scioglie le riserve: Il 24 settembre la scuola ricomincia**

*Il 24 la scuola ricomincia. A dirlo il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca a margine dell'inaugurazione del cantiere per i lavori di riqualificazione della Zona...*

[Redazione]

Il 24 la scuola ricomincia. A dirlo il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca a margine dell'inaugurazione del cantiere per i lavori di riqualificazione della Zona Industriale di Salerno. Abbiamo rinviato di 10 giorni - ha spiegato il governatore - per ragioni molto semplici: perché non avevamo nessuna certezza per la fornitura dei banchi singoli, per la fornitura delle mascherine, per il numero dei docenti disponibili, per il numero dei supplenti, per il numero degli insegnanti di sostegno, per le aule disponibili per gli alunni. L'ultimo dato che è stato comunicato alla Protezione Civile Regionale diceva, due giorni fa, che mancano le aule per 22.000 alunni. In queste condizioni abbiamo ritenuto giusto dare al mondo scolastico altri 10 giorni di tempo caricandoci noi come Regione di un compito non appartiene alla Regione ma al ministero della Pubblica Istruzione. Si stanno facendo gli screening per verificare eventuali positivi nell'ambito del personale scolastico. Il ministero della Pubblica Istruzione ha detto che gli screening del personale scolastico sono facoltativi. La Regione Campania ha deciso, invece, di renderli obbligatori e quindi questi 10 giorni in più ci devono servire per fare il test sierologico o i tamponi a tutti i 140.000 dipendenti della scuola, personale docente e non docente per dare sicurezza alle famiglie. APPROFONDIMENTI LA POLEMICA Coronavirus, de Magistris e le scuole: A De Luca importa solo... L'INTERVISTA Scuola in Campania, basta rinvii; si parta pure... LA SCUOLA Scuola, agli insegnanti fragili lavori fuori dalle aule: ... LEGGI ANCHE Coronavirus, de Magistris e le scuole: A De Luca importa solo il voto. Stiamo procedendo con migliaia di test sierologici per dare sicurezza. Sempre come Regione ci siamo caricati un altro onere, ovvero quello per la misurazione della temperatura degli alunni. Abbiamo deciso di dare a tutti i presidi le risorse per comprare un termoscanner e oltre il 90% dei presidi ci ha chiesto questo contributo che stiamo già dando in questa settimana. Poi per quasi 5000 plessi scolastici daremo pistole per misurare la temperatura quindi i termoscanner rapidi per dare un aiuto a tutti. Tranquillità sanitaria per il mondo della scuola, faremo una battaglia per impedire che i docenti di ruolo siano spostati di centinaia di chilometri, questa è un'altra cosa demenziale che ha pensato il ministero della Pubblica Istruzione. Daremo sicurezza sanitaria e daremo una mano per riaprire con tranquillità le nostre scuole. Il 24 settembre dobbiamo aprire comunque ma ci auguriamo in condizioni migliori di quelle che abbiamo oggi davanti agli occhi. RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Covid, si allarga il focolaio a Polignano: i contagiati salgono a 121. Disposti altri tamponi - la Repubblica**

[Redazione]

Dal focolaio di coronavirus che si è sviluppato nell'azienda ortofrutticola Sop "in tutto sono emersi una settantina di casi residenti a Polignano. Su una popolazione di quasi 18.000 abitanti": lo riporta l'epidemiologo Pierluigi Lopalco, consulente della task force per l'emergenza Coronavirus della Regione Puglia. Cronaca Coronavirus, focolaio a Polignano: il sindaco impone mascherina obbligatoria e coprifuoco notturno Secondo i dati riportati da Lopalco, all'interno dell'azienda, in prima battuta, sono stati effettuati 273 tamponi che hanno rilevato 108 positivi. Mentre, da mercoledì 9 settembre a venerdì 11 sono stati effettuati a Polignano, nell'area allestita dalla Protezione civile vicino allo stadio comunale, altri 338 tamponi che hanno diagnosticato altri 13 contagi. Quindi, al momento, sono 121 i casi totali, ma l'attività prosegue. Infatti, a seguito di un'ispezione all'interno dell'azienda, eseguita da Dipartimento di Prevenzione, è stato disposto il prelievo con tampone da altri 200 dipendenti che appartengono al ciclo della raccolta alimentare, quindi esterni allo stabilimento. Oggi il governatore Michele Emiliano incontra il sindaco di Polignano, Domenico Vitto, per una riunione.

## Carabinieri Bari, cambio al vertice: Massimiliano De Luca ? il nuovo comandante provinciale

[Redazione]

Il tenente colonnello Massimiliano De Luca è il nuovo comandante dei carabinieri di Bari. Il 9 settembre scorso si è tenuta la cerimonia di avvicendamento per l'incarico di capo ufficio del Comando provinciale di Bari: sostituisce il tenente colonnello Massimiliano D'Anna, promosso al vertice della Legione Puglia. De Luca, di origini abruzzesi, "laureato in giurisprudenza ed abilitato all'esercizio della professione di avvocato - si legge nella nota - ha iniziato la sua carriera quale Comandante di Plotone presso la Scuola Allievi Carabinieri di Campobasso per poi essere destinato in Puglia prima quale Comandante del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Molfetta (BA) e poi quale Comandante della Compagnia Carabinieri di Tricase in provincia di Lecce, tornato in Abruzzo è stato prima Comandante della Compagnia di Alba Adriatica (TE), successivamente Comandante del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale dell'Aquila, Comandante del Reparto Comando della Legione Abruzzo in Chieti, Comandante del Reparto Operativo dei Carabinieri di Teramo ed infine Capo Ufficio Comando del Comando Provinciale di Teramo".

De Luca ha partecipato, anche come ufficiale inserito nella Sala Operativa della Direzione di Comando e Controllo (DICOMAC) della Protezione Civile, per tutto il periodo dell'emergenza, ai due tragici eventi sismici sia in Aquila (Terremoto del 2009), che in Rieti, (Terremoto Centro Italia del 2016) svolgendo attività di supporto al Capo dell'Emergenza ed al Capo Dipartimento della Protezione Civile, al fine di prestare soccorso alla popolazione colpita dal Terremoto. Cambi al Reparto operativo e alla Compagnia del San Paolo. Quello del Comando provinciale non è l'unico avvicendamento avvenuto nel mese di settembre. È stato infatti nominato al comando del Reparto operativo dell'Arma di Bari, il tenente colonnello Vincenzo Di Stefano, mentre il capitano David Fontana Barberis ha assunto il comando della Compagnia carabinieri di Bari - San Paolo. Di Stefano, di origini siciliane, si è laureato in Giurisprudenza e in Scienze della Sicurezza interna ed esterna. Ha iniziato la sua carriera frequentando l'Accademia Militare di Modena, per essere impiegato quale primo incarico, dopo il conseguimento del grado di Sottotenente, come Comandante di Compagnia del Battaglione Allievi Carabinieri di Reggio Calabria. Dal 2002 al 2004, ha comandato il Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Reggio Calabria, quindi, con il grado di Capitano, dal 2004 al 2007, la Compagnia di Salsomaggiore Terme (con un'aperentesi di 6 mesi, durante i quali ha frequentato un corso superiore internazionale presso la Gendarmeria Romana a Bucarest), e, dal 2007 al 2011, la Compagnia di Monreale (PA). È approdato quindi al Comando Generale dei Carabinieri ove ha ricoperto gli incarichi di addetto alla Sala Operativa ed all'Ufficio Operazioni e, dal 2016, quello di Capo Sezione presso l'Ufficio Personale Appuntanti e Carabinieri. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Cap. Fontana Barberis, milanese, è laureato in Giurisprudenza, Scienze della Sicurezza Interna ed Esterna e Scienze Strategiche ad indirizzo Amministrativo. Al termine del periodo di formazione trascorso in Accademia Militare e presso la Scuola Ufficiali Carabinieri, come primo incarico è stato assegnato quale Comandante del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia Carabinieri di Venezia-Mestre. In seguito ha ricoperto il ruolo di Comandante di Plotone Allievi Ufficiali Carabinieri presso l'Accademia Militare di Modena e di Comandante della Compagnia Carabinieri di Desenzano del Garda (BS). Prima di approdare a Bari, era impiegato a Vicenza presso il Centro di Eccellenza per le Stability Police Units (CoESPU), un think tank, centro di ricerca e addestramento che focalizza le proprie attività sulla formazione delle unità e degli assetti di polizia nazionali ed internazionali destinati all'impiego nelle operazioni di pace. Presso il CoESPU ha ricoperto i ruoli di Addetto e Capo Ufficio in S.V. dell'Ufficio Ricerche, nonché di Capo Ufficio Affari Internazionali. Prima di intraprendere la sua carriera nell'Arma, è stato altresì Ufficiale dell'allora Corpo di Amministrazione e

Commissariatodell Esercito Italiano.

## Focolaio Covid a Polignano: individuati 121 casi, disposti altri 200 tamponi per lavoratori esterni all'azienda

[Redazione]

Approfondimenti Attenzione alta a Polignano: 412 tamponi per il maxi contagio in azienda. Drive through, container e ambulatori covid free 10 settembre 2020 Focolaio coronavirus a Polignano, proseguono i tamponi. Il sindaco "Tra i residenti 41 contagiati. Non uscite di casa senza risultato del test" 11 settembre 2020 Aumentano i contagi del focolaio covid a Polignano, il sindaco: "Locali chiusi dopo le 0.30 e mascherina obbligatoria in città" 13 settembre 2020 Coronavirus nel Barese, a Monopoli venti nuovi casi: in gran parte legati a focolaio in azienda, "contatti stretti già in isolamento" 14 settembre 2020 121 casi finora complessivamente rilevati, di cui circa una settantina relativa cittadini residenti a Polignano. E' questa, al momento, la situazione emersa dagli accertamenti relativi al focolaio sviluppatosi nell'azienda ortofrutticola 'Sop' di Polignano. A riportare i dati è l'epidemiologo Pierluigi Lopalco, consulente della task force per l'emergenza Coronavirus della Regione Puglia. Lopalco ricostruisce gli interventi messi in campo dalla Asl: in prima battuta sono stati effettuati 273 tamponi che hanno rilevato 108 positivi. Mentre, da mercoledì 9 settembre a venerdì 11 sono stati effettuati a Polignano, nell'area allestita dalla Protezione civile vicino allo stadio comunale, altri 338 tamponi che hanno diagnosticato altri 13 contagi. Nel frattempo, rende noto sempre l'epidemiologo, a seguito di un'ispezione all'interno dell'azienda, eseguita da Dipartimento di Prevenzione, "è stato disposto il prelievo contampone da altri 200 dipendenti che appartengono al ciclo della raccolta alimentare, quindi esterni allo stabilimento". Inoltre da oggi, lunedì, dovrebbe essere attivato "un altro presidio sempre in zona stadio per raddoppiare le linee di prelievo di tamponi". In mattinata, è fissato un vertice tra il presidente della Regione, Michele Emiliano, e il sindaco della cittadina, Domenico Vitto, per fare il punto sulla situazione. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. (foto di repertorio)

## Palazzo Chigi, soddisfazione per riapertura scuola, affrontati i nodi

[Redazione]

ROMA (ITALPRESS) Il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, si è riunito questa sera con i ministri Speranza e De Micheli e in videocollegamento con i ministri Azzolina e Boccia, il commissario Arcuri e il capo della Protezione civile Borrelli, per fare il punto sul primo giorno dell'anno scolastico caratterizzato dall'emergenza Covid-19. Si è preso atto, con soddisfazione, riferisce una nota della presidenza del Consiglio, che "la scuola è ripartita e che le attività scolastiche sono riprese in modo ordinato, nel rispetto delle regole sanitarie". Sono stati affrontati "tutti i vari nodi relativi all'organizzazione e alla ripartenza della scuola, dai trasporti alle modalità di ingresso e uscita dagli istituti scolastici, dalla fornitura di banchi e mascherine fino alle questioni più strutturali che riguardano il mondo scolastico". Sono stati aggiornati "i numeri del materiale sin qui distribuito: ad oggi sono state fornite gratuitamente 136 milioni di mascherine chirurgiche nelle scuole di tutta Italia e, inoltre, 445mila litri di gel igienizzante. Ogni giorno verrà assicurata la distribuzione gratuita di una mascherina chirurgica ad ogni studente. La distribuzione proseguirà con cadenza settimanale. Lo sforzo compiuto è imponente e assicurerà le condizioni di sicurezza per tutti gli studenti. Anche la fornitura dei banchi monoposto e delle sedute innovative procede senza sosta. In dieci giorni sono stati messi a disposizione 200 mila banchi, pari alla stessa quantità che ordinariamente viene prodotta in Italia in un anno intero. Entro fine ottobre saranno distribuiti agli istituti scolastici 2 milioni di banchi monoposto e 400mila sedute innovative". Per quanto riguarda il trasporto scolastico, le disposizioni sul riempimento dell'80% dei mezzi pubblici e le linee guida concordate con Regioni ed enti locali "hanno consentito di assicurare regolarmente il servizio e permesso di evitare situazioni di particolare criticità". (ITALPRESS).  
mgg/com14-Set-20 22:12 /\* custom css  
\*/.td\_uid\_2\_5f5fec9c6e1c9\_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td\_uid\_2\_5f5fec9c6e1c9\_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }

## Coronavirus, c'è un bimbo di un anno tra i sei positivi di ieri

[Redazione]

[INS::INS]C è pure un bambino di appena un anno tra i sei positivi al Coronavirus registrati ieri in Irpinia. Il piccolo è uno dei tre residenti a Sperone, che ieri ha contato tre nuovicasi: oltre al bimbo, una donna di 52 anni e un ragazzo di 27 anni sonorisultati positivi al tampone naso-faringeo. Ad Avellino i contagiati sono un uomo di 53 anni e una donna di 43 anni, entrambi rientrati da fuori regione. [INS::INS]A Sirignano la positiva è una donna di 49 anni, contatto di un positivo. Infine è da segnalare la positività di un 49enne di Manocalzati, operaio della Fma, arrivato ieri mattina al pronto soccorso dell'ospedale Moscati di Avellino. L'uomo è risultato positivo al tampone ed è stato ricoverato nel Reparto di Malattie Infettive. [INS::INS]Potrebbe interessarti: <https://www.avellinotoday.it/cronaca/coronavirus-irpinia-chi-sono-positivi-15-settembre-2020.html> Potrebbe interessarti: <https://www.avellinotoday.it/cronaca/coronavirus-irpinia-chi-sono-positivi-15-settembre-2020.html> Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) Ultimi Articoli [coronavirus-9-326x245]Attualità Coronavirus, è un bimbo di un anno tra i sei positivi di ieri 15 Settembre 2020 0C è pure un bambino di appena un anno tra i sei positivi al Coronavirus registrati ieri in Irpinia. Il piccolo è uno dei tre residenti a Sperone, che ieri ha contato tre nuovi casi: oltre [ ] Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [20200915\_0073-326x245]Top News Mafia, sette arresti tra la Sicilia e il Belgio 15 Settembre 2020 0 [20200915\_0073]AGRIGENTO (ITALPRESS) Sette persone, quattro a Favara (Agrigento) e tre a Liegi (Belgio) sono finite in manette la scorsa notte nell'ambito dell'operazione Mosaico, con il coordinamento della Procura distrettuale antimafia di Palermo. Gli arrestati sono accusati di tentato omicidio, traffico di droga, estorsione e detenzione di armi. Sono state eseguite anche una ventina perquisizioni, [ ] Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [20200914\_2367-326x245]Top News Palazzo Chigi, soddisfazione per riapertura scuola, affrontati i nodi 14 Settembre 2020 0 [20200914\_2367]ROMA (ITALPRESS) Il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, si è riunito questa sera con i ministri Speranza e De Micheli e in video collegamento con i ministri Azzolina e Boccia, il commissario Arcuri e il capo della Protezione civile Borrelli, per fare il punto sul primo giorno dell'anno scolastico caratterizzato dall'emergenza Covid-19. Si è preso [ ] Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [20200914\_2144-326x245]Top News Scuola, Mattarella Il Paese non si divida, è una prova per tutti 14 Settembre 2020 0 [20200914\_2144]VO EUGANEO (PADOVA) (ITALPRESS) Dobbiamo andare avanti, sapendo che con i sacrifici di oggi costruiamo il futuro. Conosco i ritardi e le difficoltà, e so bene che vi saranno inevitabili polemiche, so anche che inatto vi sono risorse limitate, ma un paese non può dividersi sull'esigenza di sostenere e promuovere la sua scuola. Lo [ ] Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su

Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [20200914\_2070-326x245]Top NewsLe utility diventeranno partner per la crescita dei territori14 Settembre 2020 0[20200914\_2070]PALERMO (ITALPRESS) Anche Gruppo CAP, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, partecipa alla prima Digital Business Week, iniziativa promossa dal Comune di Palermo, ideata e realizzata da Energia Media con il contributo di Palermo Mediterranea, Università degli Studi di Palermo, Utilitalia, Enea Smart Energy, e il supporto di Confcommercio Palermo, [ ] ] Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [20200914\_2038-326x245]Top NewsScuola, Azzolina Ci saranno difficoltà ma non dobbiamo avere paura 14 Settembre 2020 0[20200914\_2038]VO EUGANEO (PADOVA) (ITALPRESS) Le avversità di questo viaggio mi hanno fatto pensare a Ulisse e al suo lungo peregrinare per tornare a Itaca, era stata presa d'assalto da persone che non volevano quella terra per amore ma solo per tornaconto personale. In questi mesi come Ulisse la comunità scolastica ha affrontato venti avversi, [ ] ]

## Palazzo Chigi, soddisfazione per riapertura scuola, affrontati i nodi

[Redazione]

[INS::INS]ROMA (ITALPRESS) Il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, si è riunito questa sera con i ministri Speranza e De Micheli e in videocollegamento con i ministri Azzolina e Boccia, il commissario Arcuri e il capo della Protezione civile Borrelli, per fare il punto sul primo giorno dell'anno scolastico caratterizzato dall'emergenza Covid-19. Si è preso atto, con soddisfazione, riferisce una nota della presidenza del Consiglio, che la scuola è ripartita e che le attività scolastiche sono riprese in modo ordinato, nel rispetto delle regole sanitarie. Sono stati affrontati tutti i vari nodi relativi all'organizzazione e alla ripartenza della scuola, dai trasporti alle modalità di ingresso e uscita dagli istituti scolastici, dalla fornitura di banchi e mascherine fino alle questioni più strutturali che riguardano il mondo scolastico. Sono stati aggiornati i numeri del materiale sin qui distribuito: ad oggi sono state fornite gratuitamente 136 milioni di mascherine chirurgiche nelle scuole di tutta Italia e, inoltre, 445 mila litri di gel igienizzante. Ogni giorno verrà assicurata la distribuzione gratuita di una mascherina chirurgica ad ogni studente. La distribuzione proseguirà con cadenza settimanale. Lo sforzo compiuto è imponente e assicurerà le condizioni di sicurezza per tutti gli studenti. Anche la fornitura dei banchi monoposto e delle sedute innovative procede senza sosta. In dieci giorni sono stati messi a disposizione 200 mila banchi, pari alla stessa quantità che ordinariamente viene prodotta in Italia in un anno intero. Entro fine ottobre saranno distribuiti agli istituti scolastici 2 milioni di banchi monoposto e 400 mila sedute innovative. Per quanto riguarda il trasporto scolastico, le disposizioni sul riempimento dell'80% dei mezzi pubblici e le linee guida concordate con Regioni ed enti locali hanno consentito di assicurare regolarmente il servizio e permesso di evitare situazioni di particolare criticità. (ITALPRESS).

Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra)

Ultimi Articoli [20200914\_2367-326x245] Top News 14 Settembre 2020 0 [20200914\_2367]

ROMA (ITALPRESS) Il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, si è riunito questa sera con i ministri Speranza e De Micheli e in videocollegamento con i ministri Azzolina e Boccia, il commissario Arcuri e il capo della Protezione civile Borrelli, per fare il punto sul primo giorno dell'anno scolastico caratterizzato dall'emergenza Covid-19. Si è preso [ ] [ ]

Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra)

[20200914\_2144-326x245] Top News Scuola, Mattarella Il Paese non si divida, è una prova per tutti 14 Settembre 2020 0 [20200914\_2144]

VO EUGANEO (PADOVA) (ITALPRESS) Dobbiamo andare avanti, sapendo che con i sacrifici di oggi costruiamo il futuro. Conosco i ritardi e le difficoltà, e so bene che vi saranno inevitabili polemiche, so anche che in atto vi sono risorse limitate, ma un paese non può dividersi sull'esigenza di sostenere e promuovere la sua scuola. Lo [ ] [ ]

Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra)

[20200914\_2070-326x245] Top News Le utility diventeranno partner per la crescita dei territori 14 Settembre 2020 0 [20200914\_2070]

PALERMO (ITALPRESS) Anche Gruppo CAP, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, partecipa alla prima Digital Business Week, iniziativa promossa dal Comune di Palermo, ideata e realizzata da Energia Media con il contributo di Palermo Mediterranea, Università degli Studi di Palermo, Utilitalia, Enea Smart Energy, e il supporto di Confcommercio Palermo,

[ ] ]Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [20200914\_2038-326x245]Top NewsScuola, Azzolina Ci saranno difficoltà ma non dobbiamo avere paura 14 Settembre 2020 0[20200914\_2038]VO EUGANEO (PADOVA) (ITALPRESS) Le avversità di questoviaggio mi hanno fatto pensare a Ulisse e al suo lungo peregrinare per tornare a Itaca, era stata presa d'assalto da persone che non volevano quella terra per amore ma solo per tornaconto personale. In questi mesi come Ulisse la comunità scolastica ha affrontato venti avversi, [ ] ]Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [20200914\_1960-326x245]Top NewsIl 58% degli italiani farà una vacanza in autunno14 Settembre 2020 0[20200914\_1960]ROMA (ITALPRESS) Nonostante emergenza sanitaria dovuta al Coronavirus, per gli italiani il desiderio di vacanza si prolunga fino all'autunno e le previsioni lasciano ben sperare: il 58% di italiani ha in programma infatti almeno un soggiorno in quel periodo. Lo rivelano i dati Enit-Agenzia Nazionale del Turismo e, stando alle previsioni, saranno ancora vacanze [ ] ]Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [ferretti-trapani-326x245]Calcio AvellinoAvellino calcio, si avvicina un centrocampista. Ferretti ceduto al Ravenna14 Settembre 2020 0Due giorni di riposo dopo la sgambata in famiglia contro la formazione Berretti(quattro gol di Bernardotto e Kerbach in evidenza), la preparazione dell'Avellino riprenderà mercoledì, al Partenio-Lombardi. I biancoverdi, sabato pomeriggio (ore 17), ospiteranno [ ]

**BOLLETTINO DELLA REGIONE CALABRIA DEL 14/09/2020***BOLLETTINO DELLA REGIONE CALABRIA DEL 14/09/2020**[Redazione]*

Presidenza - Catanzaro, 14/09/2020 In Calabria ad oggi sono stati effettuati 173.593. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.718 (+3 rispetto a ieri), quelle negative sono 171.875. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: - Catanzaro: 13 in reparto; 29 in isolamento domiciliare; 187 guariti; 33 deceduti. - Cosenza: 12 in reparto; 2 in terapia intensiva; 90 in isolamento domiciliare; 462 guariti; 34 deceduti. - Reggio Calabria: 4 in reparto; 97 in isolamento domiciliare; 299 guariti; 19 deceduti. - Crotone: 20 in isolamento domiciliare; 117 guariti; 6 deceduti. - Vibo Valentia: 8 in isolamento domiciliare; 85 guariti; 5 deceduti. Altra Regione o Stato Estero: 196 (nel totale è compresa anche la persona deceduta al reparto di rianimazione di Cosenza che era residente fuori regione). I ricoverati del setting Fuori regione (8) e dei migranti (1) sono stati inseriti nei conteggi dei rispettivi reparti di degenza. Complessivamente i ricoveri presso l'Ospedale di Catanzaro sono 13 di cui 5 sono riferiti a persone non residenti. I ricoverati presso l'AO di Cosenza sono tredici; di questi tre sono non residenti, mentre la paziente dimessa a Cosenza è stata inserita nel setting fuori regione. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture che nel tempo sono stati dimessi. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 966. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

## Castellabate, ripartenza scuola: l'iniziativa dello "zaino solidale"

[Redazione]

Approfondimenti Libri scolastici: come ordinarli online scontati ed in 24h 14 settembre 2020Le difficoltà economiche per molte famiglie sono in aumento anche in seguito all'emergenza coronavirus, per questo in vista della riapertura delle scuole l'amministrazione di Castellabate sceglie di lanciare un'iniziativa finalizzata alla raccolta di materiale scolastico per gli studenti che ne avessero necessità. La Giunta Comunale ha approvato il progetto Zaino solidale, proposto dall'assessorato alle politiche sociali e alla pubblica istruzione, che ha l'obiettivo di sostenere le famiglie meno abbienti con l'acquisto di quaderni, penne e di tutto il necessario per la didattica, su base volontaria dei cittadini e grazie all'adesione degli esercizi commerciali. Il progetto L individuazione avverrà attraverso l'Ufficio politiche sociali su indicazione dell'Assistente sociale dando priorità alle famiglie con reddito più basso. In vista della riapertura delle scuole si fa anche il punto dei lavori già affidati alla ditta specializzata per effettuare tutti gli adeguamenti anti-contagio negli edifici scolastici. Entro la prima campanella tutti i plessi presenti sul territorio comunale verranno preparati alla Fase 3, grazie al finanziamento ottenuto con fondi MIUR. Verranno posti adesivi, frecce segnaletica per percorsi, saranno consegnati nei prossimi giorni 150 banchetti monoposto acquistati direttamente dal Comune, in attesa di integrarli con quelli che saranno provvisti dalla Protezione Civile Nazionale, monitor e PC per le video lezioni. Inoltre si sta provvedendo ad effettuare i lavori di manutenzione comunicati dalla Dirigente scolastica, con sostituzione infissi, pulizia dei cortili, tinteggiature e sistemazioni idrauliche ed elettriche. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. assessore con deleghe alla Pubblica Istruzione e alle Politiche Sociali, Elisabetta Martuscelli, dichiara in merito: Si riparte con l'impegno di accogliere al meglio i nostri studenti, anche pensando a chi è stato maggiormente colpito dalla crisi innescata dal coronavirus. Un lavoro sinergico per il quale ringrazio dirigente scolastica, docenti e non docenti, studenti e famiglie che con senso di responsabilità hanno affrontato questi mesi così difficili e si stanno organizzando in vista del nuovo anno scolastico.

## Nuovo incendio nel salernitano, brucia la collina a Baronissi

[Redazione]

Approfondimenti La Provincia che brucia, nuovi incendi a Sala Consilina e Atena 14 settembre 2020 Un nuovo incendio ha colpito il salernitano in queste ore. Nello specifico, la collina di S. Salvatore a Baronissi. Le fiamme sono divampate in poche ore lungo la boscaglia, provocando una grossa nube di fumo. I soccorsi La polizia Municipale ha allertato gli uomini della Protezione Civile, i vigili del fuoco, "Il Punto" e il servizio antincendio della Comunità Montana. Anche in queste ore, si sta cercando di domare il fuoco. Poi sarà il tempo di capire la natura delle fiamme. Non si esclude, vista l'entità, anche del dolo. E' stata e lo è ancora una tre giorni drammatica per il territorio salernitano. Nel week end appena trascorso, sono stati segnalati incendi sia a Sarno, sul Monte Saretto e poi a San Marzano, in un deposito di auto. Oggi, invece, al confine tra Roccapiemonte e Nocera Superiore. IL VIDEO Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Gallery WhatsApp Image 2020-09-14 at 20.14.35-2

## Scuole in Campania, il governatore: "Nessun passo indietro, si parte il 24 settembre"

[Redazione]

Approfondimenti L'anno scolastico è alle porte: vertice in Prefettura per il problema trasporti 14 settembre 2020" Il 24 settembre si comincia. Abbiamo rinviato di 10 giorni perché non avevamo certezza su fornitura banchi e mascherine, su docenti e supplenti disponibili, né per le aule e per i docenti di sostegno. Nessun passo indietro: la campanella quel giorno suonerà per tanti studenti". Lo ha ribadito oggi il presidente della Regione Campania, De Luca, parlando di controlli e sicurezza negli Istituti. Lo ha fatto a margine della presentazione dell'impianto di video sorveglianza a Salerno, in zona industriale. I dettagli "L'ultimo dato - due giorni fa - inviato alla Protezione Civile, ci diceva che mancano le aule per 22 mila alunni. In queste condizioni abbiamo ritenuto giusto dare al mondo scolastico altri dieci giorni di tempo, caricandoci di un compito che appartiene al ministro della Pubblica Istruzione - ha detto De Luca - Sissano facendo screening. Non facoltativi ma obbligatori, come ha deciso la Regione Campania. Procediamo con migliaia di test sierologici e questo lasso di tempo - dieci giorni in più - serve per fare i test a tutti i 140 mila dipendenti della scuola. Tranquillità sanitaria per il mondo della scuola. Faremo una battaglia per impedire che i docenti di ruolo siano spostati di centinaia di chilometri. Questa è un'altra cosa demenziale che ha pensato il Ministero. Si sta studiando da mesi anche un test salivare. Non abbiamo ancora completato le sperimentazioni. Questo potrebbe consentirci di fare test sierologici anche per i ragazzi. Immagino che qualcosa possa venir fuori soprattutto per ragazzi delle ultime classi, che hanno partecipato nelle ultime settimane a feste e spettacoli. In quel caso bisognerà procedere con test a tutti. Siamo chiari: se il Governo apre tutto, dobbiamo imparare a convivere con il Covid. Convivere non significa abbassare la guardia, ma controllare rigorosi e mascherina sempre. E' il caso di dire ai ragazzi che è inutile fare i fenomeni, perché quando il Covid arriva, fa male e lascia danni anche dopo". Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Scuola e trasporti: vertice in Prefettura

## In fiamme 40 ettari di terreno sul monte Cila | FOTO E VIDEO

[Redazione]

Terminate solo in tarda mattinata le operazioni di spegnimento del Monte Cila a Piedimonte Matese devastato da un veemente incendio scoppiato nel primo pomeriggio di domenica. Ben 400.000 metri quadrati (40 ettari) di macchia mediterranea sono stati completamente divorati dalle fiamme. Notevoli i disagi per i residenti della zona non solo per la coltre di fumo che invadendo la città ha reso l'aria irrespirabile ma anche per i problemi alla viabilità. L'incendio Monte Cila interdetta al traffico per molte ore la strada panoramica che collega Piedimonte Matese a Castello del Matese a causa della caduta di massi e lapilli sul manto stradale. Ben 22 vigili del fuoco del distaccamento di Teano e Piedimonte Matese con l'ausilio di autobotti provenienti dal comando del Capoluogo hanno domato per oltre 24 ore il rogo spento definitivamente solo nella tarda mattinata odierna. Sul posto anche i carabinieri di Piedimonte Matese, il personale della Protezione Civile matesina ed il personale della Regione Campania per appurare l'entità del danno ambientale arrecato dalle fiamme.

Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Attendere qualche minuto: stiamo preparando il video... Attendere qualche minuto: stiamo preparando il video...

## Coronavirus in Campania, ancora un decesso. Pochi positivi, pochissimi tamponi processati

[Redazione]

Sono solo 90 i nuovi positivi al Covid-19 riportati nel bollettino regionale, ma sono solo 2.845 i tamponi processati nella giornata di domenica, veramentemolto pochi rispetto ai quasi ottomila di alcuni giorni fa ed anche ai 4.236 della giornata precedente sabato 12 settembre. Il fine settimana continua ad essere caratterizzato dal fine settimana per tutti, anche per gli analisti dei laboratori campani. Solo 10 casi di rientro dall'estero o connessi a precedenti positivi, cosa che condiziona indubbiamente la riduzione di nuovi positivi. Sono quindi 80 i contagiati nella giornata di ieri dovuti a una circolazione interna del virus, cifra in linea con quella dei giorni scorsi. [INS::INS] Il totale dei tamponi effettuati in Campania salgono oltre i cinquecentomila e sono esattamente 501.568 dall'inizio dei contagi, mentre i positivi in Campania dall'inizio della crisi Covid salgono a 9.215. Torna a risalire la percentuale tra i tamponi analizzati e i positivi riscontrati anche a causa dei pochi tamponi analizzati dai laboratori campani. Purtroppo è da registrare ancora un decesso, si tratta della 452esima vittima del coronavirus dall'inizio della crisi epidemica. [INS::INS] I pazienti ricoverati con sintomi in Campania sono 286, ancora quindici in più rispetto a ieri. Restano stabili i ricoveri in terapia intensiva con 19 degenti. I casi attualmente positivi sono 4.004 e aumentano di altri 63. Aumenta anche il numero delle persone in isolamento domiciliare che arrivano a 3.699, quarantotto in più rispetto all'ultimo bollettino. Sono 26 i guariti che portano il totale a 4.759, di cui 4.755 completamente guariti e 4 clinicamente guariti. [INS::INS] Cresce, purtroppo, in Italia, il numero delle vittime per coronavirus: sono stati 14 oggi, ieri erano stati 7, mentre scende il numero dei nuovi contagi, che si ferma a 1.008 rispetto ai 1.458 di ieri, ma il tutto è proporzionale almeno ai tamponi processati anche su base nazionale. I tamponi effettuati sono stati 45.309, circa 30 mila in meno rispetto a ieri e meno della metà della media che viaggia attorno ai 100 mila giornaliere. Il numero dei casi totali sale così a 288.761. Il totale dei decessi arriva a 35.624, mentre calano i guariti, 316, erano 443 nel precedente bollettino, e sono in totale 213.950. Continuano a salire i pazienti ricoverati nelle terapie intensive e negli altri reparti degli ospedali per il Covid 19. In Italia, la percentuale odierna tra i tamponi e i positivi risulta in lieve salita, oggi è di 2,22%, ieri era 2,02%. [INS::INS] Questa la storia dei contagi in Campania negli ultimi dieci giorni: Venerdì 4 settembre 1,75% 119 contagiati Sabato 5 settembre 1,84% 100 contagiati (oggi altri 83 casi dai giorni scorsi) Domenica 6 settembre 5,11% 218 contagiati (oggi altri 42 contagiati oggi) Lunedì 7 settembre 3,15% 249 contagiati Martedì 8 settembre 2,83% 203 contagiati Mercoledì 9 settembre 2,40% 180 contagiati Giovedì 10 settembre 1,91% 140 contagiati Venerdì 11 settembre 1,89% 103 contagiati Sabato 12 settembre 2,88% 122 contagiati Domenica 13 settembre 3,16% 90 contagiati [bollettino-14-settembre] [INS::INS] Questi i dati del contagio provincia per provincia: Provincia di Napoli: 5.644 (+49) Provincia di Salerno: 1.222 (+4) Provincia di Avellino: 702 (+1) Provincia di Caserta: 1.307 (+15) Provincia di Benevento: 289 Il dato riferisce il riepilogo diffuso dalla Protezione Civile comprendente anche casi confermati. [INS::INS] Share

## **Speleologi inghiottiti, tratti in salvo dal Cnsas. Esercitazioni ok**

*Spettacolari operazioni del Corpo Nazionale di Soccorso Alpino e Speleologico della Campania*

[Redazione]

Salerno Intenso fine settimana formativo per il Soccorso Alpino e Speleologico della Campania CNSAS. Sabato la XIV Delegazione ha simulato un complesso recupero nella Grotta del Falco, nel comprensorio del comune di Corleto Monforte, all'interno del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. La manovra ha simulato il recupero di uno speleologo infortunatosi all'interno della grotta, ad una profondità di circa 150 metri, nel collettore basale dei monti Alburni. Le squadre sono quindi state impegnate nella medicalizzazione e stabilizzazione dello speleologo simulante, a cui hanno fornito tutta l'assistenza necessaria prima di sistemarlo nella barella ed iniziare le operazioni di recupero. I tecnici del soccorso speleologico del CNSAS Campania hanno effettuato il recupero con tecniche smart e alleggerite. Il percorso della barella si è articolato per 400 metri, attraverso la zona di gallerie sub-orizzontali semi-allagate che costituiscono il ramo verso valle del collettore, per poi continuare lungo i tratti verticali presenti nella parte iniziale della grotta. Le operazioni si sono concluse domenica in mattinata, con uscita della barella, partita nel pomeriggio di sabato da una profondità di 150 metri. Sempre sabato anche la XXXIV Delegazione di Soccorso Alpino a partire dal pomeriggio, con evoluzione notturna fino alla mezzanotte circa, ha effettuato un addestramento nel territorio del Parco Nazionale del Vesuvio. Le operazioni si sono svolte in agro del Comune di Ercolano, incentrandosi sulla ricerca ed il soccorso di persone disperse in ambiente impervio. In particolare, la simulazione è iniziata con la ricezione di una chiamata da parte del 118 che indicava una persona ferita che non riusciva a dare la propria posizione precisa per assenza di GPS e campo internet (trasmissione dati). Il CNSAS ha quindi attivato la propria macchina di soccorso, attivando un Centro Coordinamento Ricerche (con lo scopo di guidare le squadre sul territorio fino al ritrovamento del ferito) ed inviando sul campo i tecnici di ricerca e le squadre medicalizzate. Una volta individuato, il simulante disperso è stato stabilizzato, medicalizzato e imbarellato per essere trasportato fino al punto più vicino dove è potuto giungere l'equipaggio 118, al quale è stato infine affidato il perospedalizzazione. Tutte le operazioni si sono svolte proprio come in un vero intervento. Domenica, in tarda mattinata, il Soccorso Alpino e Speleologico della Campania ha partecipato alla conferenza stampa che si è tenuta presso il Comune di Pietramelara (Caserta) e che ha riguardato lo sviluppo della mobilità ecosostenibile. In tale contesto è stata inserita la presentazione del CNSAS e di alcune realtà associative locali. Grazie alla sensibilità e alla particolare attenzione dell'amministrazione comunale il Soccorso Alpino e Speleologico della Campania avrà a breve una sede operativa a Pietramelara, la prima in assoluto nel nord della Campania. Tutte le attività addestrative di questo tipo hanno il duplice scopo di mantenere la capacità operativa delle squadre, nonché dare efficacia ai compiti istituzionali affidati al Soccorso Alpino e Speleologico sia da leggi nazionali che regionali. Proprio nelle ultime settimane, in attuazione della L.R.21/2019, si è finalmente concretizzata la Convenzione con la Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile Regionale diretta da Italo Giulivo e rappresentata nel settore specifico da Claudia Campobasso. Tale accordo, atteso da tempo, consentirà un potenziamento teso ad un miglioramento netto dell'operatività del Soccorso Alpino e Speleologico sull'intero territorio regionale, sia per gli interventi ordinari che per quelli relativi a maxi-emergenze e calamità naturali.

## Covid. Il bollettino. Calabria, il virus tira il freno: appena 3 nuovi casi

*Covid. Il bollettino. Calabria, il virus tira il freno: appena 3 nuovi casi*

[Redazione]

La terza settimana di settembre si avvia quest'oggi e ancora, purtroppo, sotto il segno più, sebbene con valori di molto più bassi rispetto agli ultimi giorni, quanto all'avanzamento dei nuovi casi di Covid19 in Calabria. Tra domenica e lunedì si arriva difatti a un totale di 173.593 tamponi eseguiti nella nostra regione (171.875 quelli negativi), 674 nelle ultime ore e dei quali altri 3 hanno restituito risultati positivi (tutti corregionali). Nelle ultime 24, pertanto, salgono a 1.718 le persone che da inizio epidemia, e al netto delle guarigioni sopraggiunte, hanno contratto il virus: 196 (come ieri) sono casi relativi a soggetti di altre regioni o Stati esteri e 375 (-20 da ieri) sono invece gli attualmente attivi. Dopo le cinque di ieri (QUI) sul fronte guarigioni quest'oggi il bollettino ufficiale ne riporta un'altra nel cosentino e il bilancio, pertanto, che sale a 1.150 persone che finora hanno sconfitto il coronavirus. Sul lato ospedaliero, poi, nei nosocomi sono al momento ricoverati 31 pazienti (-1 da ieri), due dei quali in terapia intensiva (a Cosenza), mentre altri 244 (+3 da ieri) si trovano ancora in isolamento domiciliare con sintomi lievi o del tutto asintomatici. Sono infine trascorsi, con oggi, 109 giorni consecutivi da quanto nella nostra regione non si annotano più vittime: i decessi per o con il covid sono stati in tutto 97 (escluso il turista deceduto a Cosenza). I CASI NELLE PROVINCE I casi di Covid fin qui accertati in Calabria e suddivisi per ogni singola provincia sono oggi e dunque i seguenti: Nel cosentino, i positivi riscontrati sono stati in tutto 600 (-1 da ieri, la Regione ha ricollocato in un'altra provincia), e così distribuiti: 12 in reparto; 2 in terapia intensiva; 90 in isolamento domiciliare; 462 guariti; 34 deceduti. Nel reggino, i covid rilevati sono stati complessivamente 419 (+1): 4 in reparto; 97 in isolamento domiciliare; 299 guariti; 19 deceduti. Nel catanzarese, i contagi accertati sono stati finora 262 (+1): 13 in reparto; 29 in isolamento domiciliare; 187 guariti; 33 deceduti. Nel crotonese, i covid segnalati sono stati in tutto 143 (+0): 20 in isolamento domiciliare; 117 guariti; 6 deceduti. Nel vibonese, infine, i casi riscontrati, sono stati 98 (+2): 8 in isolamento domiciliare; 85 guariti; 5 deceduti. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 966. I ricoverati del setting Fuori regione (8) e dei migranti (1) sono stati inseriti nei conteggi dei rispettivi reparti di degenza. Complessivamente i ricoveri presso l'Ospedale di Catanzaro sono 13 di cui 5 sono riferiti a persone non residenti. I ricoverati presso l'AO di Cosenza sono tredici; di questi tre sono non residenti, mentre la paziente dimessa a Cosenza è stata inserita nel setting fuori regione. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture che nel tempo sono stati dimessi. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. bollettino covid19 regione calabriacoronavirus

## Covid Campania: 90 casi, 26 guariti e un nuovo decesso in un giorno

[Redazione]

Mezzo milione di tamponi, 4mila positivi attuali e il 90% in isolamento: i numeri odierni dell'Unità di Crisi e della Protezione civile. In Campania oggi 90 persone sono risultate positive al tampone per accertare il contagio da virus Sars-CoV-2, di cui 10 casi di rientro o connessi a precedenti positivi da rientro. Lo ha diffuso l'Unità di Crisi regionale nel bollettino relativo a lunedì 14 settembre. **CORONAVIRUS NEL SANNIO, DATO INVARIATO: 63 CASI IN CORSO E 21 GUARITI** I nuovi casi registrano un calo di -32 rispetto a ieri, ma calano ancora i tamponi per il secondo giorno di fila: oggi ne sono stati analizzati 2845, -1391. Complessivamente, da febbraio, 501.568 tamponi esaminati, vale a dire oltre mezzo milione di test. I casi testati singolarmente, invece, salgono a 306.866, per un totale di 9215 positivi scoperti durante l'azione di monitoraggio epidemiologico messa in campo dalla Regione. **TELESE, COVID IN CAMPAGNA ELETTORALE: POSITIVO VINCENZO FUSCHINI** Calano i nuovi guariti rispetto al boom dei due giorni precedenti: oggi i negativi ufficiali sono 26, in totale 4759 (di cui 4 clinicamente guariti in attesa del tampone di conferma). Purtroppo da registrare anche un nuovo decesso, con il dato delle vittime che cresce a 452. Il saldo odierno, dunque, è di +63 positivi, con gli attualmente positivi che sfondano il muro delle 4mila unità e sono precisamente 4004, stando al nuovo bollettino diramato dalla Protezione civile. **AULE ANTI-COVID: 140 MILA EURO ALLA PROVINCIA DI BENEVENTO** Dei casi in corso, 3699 persone asintomatiche o con pochi sintomi si trovano in isolamento domiciliare (+48), vale a dire il 92% dei contagiati attuali; mentre sono ricoverati in ospedale 286 pazienti (+15 in 24 ore) e altri 19 in condizioni critiche in rianimazione (dato invariato rispetto a ieri).

## **Scuola, nessun rinvio in Campania. De Luca: Riparte il 24 settembre. Ai ragazzi: Non fate i fenomeni, prudenza**

*Scuola, nessun rinvio in Campania. De Luca: Riparte il 24 settembre. Ai ragazzi: Non fate i fenomeni, prudenza*

[Redazione]

Non ci sarà un altro rinvio dell'anno scolastico in Campania. Le scuole riapriranno il 24 settembre, lo ha chiarito una volta per tutte il presidente regionale Vincenzo De Luca, che questa mattina era a Salerno per inaugurare il cantiere per i lavori nella zona industriale. Il rinvio, ha spiegato De Luca, è stato determinato dalla mancanza di certezze per la fornitura dei banchi singoli, per la fornitura delle mascherine, per il numero dei docenti disponibili, per il numero dei supplenti, per il numero degli insegnanti di sostegno, per le aule disponibili per gli alunni. I dieci giorni in più rispetto all'apertura in altre Regioni (che è avvenuta questa mattina per 12 in tutto) hanno consentito alla Campania e soprattutto agli istituti scolastici di adeguarsi alle nuove regole. Ultimo dato che è stato comunicato alla Protezione Civile Regionale diceva, due giorni fa che mancano le aule per 22.000 alunni ha dichiarato. In queste condizioni abbiamo ritenuto giusto dare al mondo scolastico altri 10 giorni di tempo caricandoci noi come Regione di un compito non appartenente alla Regione ma al ministero della Pubblica Istruzione. Si stanno facendo gli screening per verificare eventuali positivi nell'ambito del personale scolastico. Il ministero della Pubblica Istruzione ha detto che gli screening del personale scolastico sono facoltativi. La Regione Campania ha deciso, invece, di renderli obbligatori e quindi questi 10 giorni in più ci devono servire per fare il test sierologico o i tamponi a tutti i 140.000 dipendenti della scuola, personale docente e non docente per dare sicurezza alle famiglie. De Luca ha poi annunciato che il Ceinge, istituto di ricerca, insieme a Regione e Università sta studiando un test salivare per individuare la positività al Coronavirus rapidamente. Un test utile in ambito scolastico. Per il resto ha aggiunto il governatore è evidente che se dovessimo trovare anche ragazzi positivi, immagino che qualcosa verrà fuori soprattutto per le ultime classi, ragazzi che magari in questo periodo hanno partecipato a spettacoli, discoteche ed eventi vari, è chiaro che in quel caso bisognerà fare i test sierologici magari a tutta la classe e a tutti quelli che hanno avuto contatti con il soggetto in questione. È chiaro che nel momento in cui il governo ha aperto tutto, dobbiamo imparare a convivere con il Covid, ma un conto è convivere, un conto è essere irresponsabili perché per convivere dobbiamo rispettare rigorosamente le regole, mascherina sempre, lavaggio delle mani sempre e controlli rigorosi. È bene dire anche ai ragazzi che non è il caso di fare i fenomeni perché il Covid fa male, la malattia quando arriva fa male e fa male non solo quando viene ma anche per quello che ti lascia dopo, perché ci sono in molti casi dei danni permanenti che si determinano in un apparato respiratorio. Non è una cosa banale ma bisogna stare attenti e rispettare le regole. In queste condizioni, possiamo affrontare con serenità anche l'anno scolastico. Leggi anche: Coronavirus, Berlusconi lascia ospedale e va in isolamento ad Arcore: Prova dura, ho scampato ancora una volta. Auto di lusso fantasma vendute online, intera famiglia indagata per truffa nel Casertano. Traffico di droga, 23 arresti in Basilicata. La Procura: Asfissiante presenza della criminalità in provincia di Matera. Sparatoria sul lungomare di Mergellina, 3 giovani feriti e caos: far west scatenato dagli apprezzamenti a una ragazza. Alla riunione della Lega con malesseri e senza mascherina: esposto del Codacons contro Aurelio De Laurentiis. Willy, tre arrestati chiedono detenzione protetta per timore di ritorsioni. Indagini sul tenore di vita del branco Matite sanificate a ogni utilizzo, mascherina, gel e file distanziate ai seggi. Ecco come si voterà il 20 e 21 settembre. Mascherine, quarantena, febbre, mensa e attività fisica: le nuove regole della scuola italiana ai tempi del Coronavirus. Lockdown finito per la scuola, 5,6 milioni di studenti tornano in classe. Ammissione di Conte: Ci saranno disagi. Speranza la sorella perché ha un fidanzato trans, 30enne arrestato: Era infetta, volevo darle una lezione. lunedì, 14 Settembre 2020 - 12:38 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Federalberghi Capri: Molo Beverello, che vergogna. Niente pensiline per i viaggiatori, né servizi per i disabili

[Redazione]

in foto Sergio Gargiulo, presidente di Federalberghi Capri /\* custom css \*/.tdi\_109\_447.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi\_109\_447.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }Federalberghi Isola di Capri torna a protestare per le vergognose condizioni in cui versa il molo Beverello del Porto di Napoli e lo fa con una lettera aperta inviata ai sindaci di Capri, Anacapri e delle altre isole del Golfo di Napoli ed alle associazioni di categoria. Nella lettera, il presidente Sergio Gargiulo denuncia il menefreghismo o, nella migliore delle ipotesi, la scarsa oculatezza che Autorità Portuale ha prestato alle problematiche imposte dai lavori in corso e alle necessità dell'utenza, soprattutto in previsione dei mesi invernali. Non bisogna focalizzare l'attenzione solo sulle esigenze dei turisti che vogliono raggiungere le isole in estate per le quali noi ci siamo battuti e continueremo a batterci spiega il presidente di Federalberghi Isola di Capri ci sono anche le necessità di chi, anche quotidianamente, usufruisce dei collegamenti marittimi ed a queste persone, in attesa del nuovo terminal, bisogna assicurare un minimo di decenza nei servizi. Il molo Beverello è uno spazio aperto soggetto alle condizioni climatiche: non è sempre il sole e bisognerà trovare una soluzione in caso di pioggia, soprattutto se insistente nei prossimi mesi. Dove andranno a ripararsi gli utenti in attesa degli aliscafi visto che non si è pensato di predisporre uno spazio coperto per ripararsi da acqua e vento?. Gargiulo denuncia anche la scarsa attenzione alla necessità dei disabili. Non è una panchina per ripararsi dal sole, dall'acqua e dal vento, non è posto per sedere in attesa degli aliscafi. Anziani e persone con difficoltà motorie sono lasciate all'impiedi. È capitato anche al sottoscritto e non è servito protestare con la Capitaneria di Porto e la Protezione Civile. A me sembra che le forze dell'ordine presenti sul luogo dovrebbero segnalare i problemi che ci sono all'autorità Portuale. Il progetto dei lavori di rifacimento del terminal degli aliscafi era noto da tempo fa notare il leader degli albergatori isolani -si sa che i lavori dureranno almeno due anni, quindi due inverni buoni da far passare e anche due estati che certo, non si possono affrontare con gli ombrelloni sistemati quest'anno per fare un po' di ombra ai passeggeri in attesa. Prima di fare un lavoro che dura così tanti mesi bisognerebbe preparare le necessarie strutture sostitutive e di emergenza. Spero che qualcuno un po' più oculato intervenga conclude Gargiulo per risparmiare all'utenza delle compagnie marittime un inverno di disagi agli imbarchi del Beverello./\* custom css \*/.tdi\_108\_466.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi\_108\_466.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }/\* custom css \*/.tdi\_110\_e87.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi\_110\_e87.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }

## Coronavirus, 3 nuovi casi positivi in Calabria

[Redazione]

Tweetgrafica bollettino regione calabria 1In Calabria ad oggi sono stati effettuati 173.593. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.718 (+3 rispetto a ieri), quelle negative sono 171.875. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: - Catanzaro: 13 in reparto; 29 in isolamento domiciliare; 187 guariti; 33 deceduti. - Cosenza: 12 in reparto; 2 in terapia intensiva; 90 in isolamento domiciliare; 462 guariti; 34 deceduti. - Reggio Calabria: 4 in reparto; 97 in isolamento domiciliare; 299 guariti; 19 deceduti. - Crotone: 20 in isolamento domiciliare; 117 guariti; 6 deceduti. - Vibo Valentia: 8 in isolamento domiciliare; 85 guariti; 5 deceduti. Altra Regione o Stato Estero: 196 (nel totale è compresa anche la persona deceduta al reparto di rianimazione di Cosenza che era residente fuori regione). I ricoverati del setting "Fuori regione" (8) e dei migranti (1) sono stati inseriti nei conteggi dei rispettivi reparti di degenza. Complessivamente i ricoveri presso l'Ospedale di Catanzaro sono 13 di cui 5 sono riferiti a persone non residenti. I ricoverati presso l'AO di Cosenza sono tredici; di questi tre sono "non residenti", mentre la paziente dimessa a Cosenza è stata inserita nel setting "fuori regione". Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture che nel tempo sono stati dimessi. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 966. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. Tweet

IL CASO DI POLIGANO A MARE, CITTA' DI MODUGNO: 168 CONTAGI DIFFUSI TRA 12 COMUNI

## In Puglia a volare è il Covid

*Ieri altri 61 casi positivi (in Italia 1.008) ma a fronte di un sensibile calo di tamponi*

[Francesco Torretta]

IL CASO DI POLIGANO A MARE, CITTA' DI MODUGNO: 168 CONTAGI DIFFUSI TRA 12 COMU In Puglia a volare è il Covid ieri altri 61 casi positivi (in Italia 1.008) ma a fronte di un sensibile calo di tamponi DI FRANCESCO TORRETTA Nella città di Domenico Modugno, a volare ora è il Coronavirus. Sono aumentati a 168 i casi di positività emersi dal focolaio nell'azienda agricola 'Sop' di Polignano a Mare (Bari). Secondo i dati riportati dall'epidemiologo Pier Luigi Lopalco, in prima battuta sono stati compiuti all'interno dell'azienda 273 tamponi che hanno rilevato 108 positivi. Poi, da mercoledì 9 settembre a venerdì 11 sono stati effettuati a Polignano, nell'area allestita dalla Protezione civile, altri 338 tamponi che hanno diagnosticato 13 nuovi contagi. A questi 121 casi, si sono poi aggiunti 6 positivi nel Tarantino [su 261 tamponi eseguiti ieri a persone che hanno lavorato negli ultimi 14 giorni alla Sop, a loro familiari e contatti stretti]. Poi, un aggiornamento dei dati ha portato a 168 i contagi legati al focolaio nell'azienda Sop. I casi sono così distribuiti in 12 comuni pugliesi: Polignano 76, Monopoli 31, Grottaglie 14, San Marzano 14, Noicattaro 9, Triggiano 5, Villa Castelli 3, Castellana Grotte 4, Conversano 4, Bitritto 3, Ostuni 2, Bari 1. Il sindaco di Polignano, Domenico Vitto, ha ringraziato il governatore Michele Emiliano e la Asl, definendo "un lavoro strepitoso" quello compiuto per la gestione del focolaio, e ha fatto più di un appello alla prudenza dei cittadini, disponendo inoltre l'obbligo della mascherina anche all'aperto. I numeri di questo cluster aziendale sono sicuramente importanti, ma non ci sono motivi di particolare preoccupazione. Abbiamo fatto un lavoro velocissimo nel mettere in quarantena tutti i contatti stretti dei casi positivi, ci sono centinaia di persone in isolamento a casa. Lo stabilimento purtroppo al momento è chiuso. Stiamo tentando di salvaguardare altri siti aziendali che hanno la vendemmia in corso e a metterli nelle condizioni di non perdere il raccolto; stiamo agendo sulle aziende simili che sono qui in zona, che è una delle aree dove l'agricoltura è più ricca, anche perché spesso i lavoratori sono condivisi tra più aziende. Quindi bisogna fare uno screening molto attento sia da parte delle aziende stesse con i medici del lavoro, anche perché ricordo che le aziende possono e debbono fare attività di prevenzione anche con tamponi privati non necessariamente quelli pubblici, e d'altra parte però dove si scatena l'emergenza noi dobbiamo intervenire allargando al massimo il numero dei tamponi, in modo tale da evitare che qualcuno asintomatico o paucisintomatico possa girare infettando altre persone. Abbiamo riflettuto sul fatto che l'età media dei contagiati è intorno ai 40 anni, quindi è presumibile che abbiano un certo numero di figli che frequentano le scuole. Ma non abbiamo, allo stato, rilevato situazioni di particolare allarme, fermo restando che in questa materia, nel coordinamento della lotta al Covid, si procede giorno per giorno sulla base dei dati, e quindi siamo pronti ad adottare qualunque provvedimento ove necessario. Ma in questo momento immaginare un ritardo dell'apertura delle scuole non ci pare fondato su dati epidemiologici obiettivi. Peraltro, con riferimento alla riapertura dell'anno scolastico, in Puglia avevamo già posticipato al massimo la data, al 24 settembre. Per la prima volta - ha aggiunto Emiliano - stiamo azionando il protocollo d'intesa con la Polizia municipale e con le forze dell'ordine per dare aiuto al Dipartimento di prevenzione nella esecuzione delle indagini epidemiologiche e rintracciare i contatti stretti, ha dichiarato il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano che ieri ha riunito la task force pugliese anti-Covid proprio a Polignano a Mare. Sono 61 i nuovi positivi in Puglia a fronte di 1.820 tamponi per l'infezione da Covid-19 processati: a renderlo noto il presidente della Regione, Michele Emiliano, sulla base delle informazioni fornite dal direttore del dipartimento Promozioni e della Salute Vito Montanaro. I casi sono 48 in provincia di Bari, 2 in provincia di BAT, 6 in provincia di Foggia, 7 in provincia di Taranto. Due casi già attribuiti nei giorni scorsi a residenti fuori regione sono stati attribuiti ieri alla provincia di Bari. Sono stati registrati 2 decessi in provincia di Taranto. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 351.539 test 4.225 sono i pazienti guariti. 1.713 sono i casi attualmente positivi. "Nelle ultime 24 ore il Dipartimento di

Prevenzione ha registrato 46 nuovi positivi al Sars-Cov2 - dice il dg Asl Bari, Antonio Sanguedolce -. Le positività odierne riguardano in particolare 29 contatti stretti collegati a casi già isolati e sotto sorveglianza, 1 rientro dalla Calabria e 16 casi in corso di accertamento". 2 casi dei giorni scorsi sono stati riattribuiti a Bari ieri. "Due i casi positivi registrati oggi nella Provincia Bat: di questi 1 è un contatto stretto di un positivo registrato nei giorni scorsi mentre sull'altro caso sono in corso le indagini epidemiologiche del Dipartimento di Prevenzione", spiega il dg Asl Bt, Alessandro Delle Donne. "Sono 6 le nuove positività registrate in data odierna in provincia di Foggia - dichiara il Dg della Asl Foggia, Vito Piazzolla - Eccetto che per 1 contatto stretto di un caso già noto, negli altri 5 casi si tratta di persone sintomatiche - che, tutte prese in carico dal servizio di Igiene aziendale". "Sei casi positivi Covid a Taranto sono attribuibili a pazienti appartenenti al gruppo di lavoratori di un caso di un'altra provincia, un altro caso positivo era già osservato in precedenza e seguito durante indagine epidemiologica del Dipartimento di Prevenzione", sottolinea il dg Asl Taranto, Stefano Rossi. -tit\_org-

## Scuola: De Luca, in Campania mancano aule per 22mila alunni

[Redazione]

"Il 24 si comincia". Fuga ogni dubbio circa la data di inizio dell'annoscolastico, il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, a marginedi un appuntamento a Salerno. "Abbiamo rinviato di dieci giorni per ragionimolto semplici - spiega - perche' non avevamo nessuna certezza ne' per lafornitura di banchi singoli, ne' per la fornitura di mascherine, ne' per ilnumero di docenti disponibili, ne' per il numero dei supplenti, ne' per ilnumero di insegnanti di sostegno, ne' per le aule disponibili agli alunni.L'ultimo dato comunicato alla Protezione civile regionale ci diceva, due giornifa, che mancano le aule per 22mila alunni". "In queste condizioni, abbiamoritenuto giusto dare al mondo scolastico altri dieci giorni di tempo,caricandoci noi, come Regione, di un compito che non appartiene alla Regione,ma al ministero della Pubblica Istruzione", sottolinea. "Si stanno facendo gliscreening per verificare positivi nell'ambito del personale scolastico -ricorda - il ministero della Pubblica Istruzione ha detto che gli screening delpersonale scolastico sono facoltativi; la Regione Campania ha deciso che sonoobbligatori. Questi dieci giorni in piu' ci devono servire per fare il testsierologici o i tamponi a tutti i 140mila dipendenti della scuola, personale docente e non docente per dare sicurezza alle famiglie"."Come Regione - rimarcaDe Luca - ci siamo caricati di un altro onere, quello per la misurazione dellatemperatura degli alunni. Siccome a me pare improbabile che si misuri latemperatura la mattina a casa alle 7.30 perche' la gente va di corsa, nellefamiglie normali, abbiamo deciso di dare a tutti i presidi le risorse percomprare un termoscanner e, oltre il 90% dei presidi, ci ha chiesto questocombuto che noi stiamo gia' dando in questa settimana. Poi daremo anche peri quasi 5mila plessi scolastici pistole per misurare le temperature, quindi termoscanner rapidi, per dare un aiuto a tutti". Tutte misure necessarie,secondo il 'governatore', a dare "tranquillita' sanitaria per il mondo dellascuola". Intanto, annuncia "battaglia per impedire che i docenti di ruolo siamospostati di centinaia di chilometri, questa e' un'altra cosa demenziale che hapensato il ministero della Pubblica Istruzione. Daremo sicurezza sanitaria edaremo una mano per aprire con tranquillita' le nostre scuole. Il 24 bisognera'aprire comunque e ci auguriamo in condizioni migliori di quelle che abbiamooggi davanti agli occhi". Quanto si test per gli studenti, De Luca rammenta che"c'e' un nostro istituto di ricerca, con universita' e Regione, il Ceinge, chesta studiando da mesi un test salivare, che consentirebbe di individuare lapositivita' al Covid con la saliva". "Non abbiamo ancora completato lesperimentazioni", avverte, pero', "questo ci potrebbe consentire di fare anchei test ai ragazzi". Per il resto, "e' evidente che se dovessimo trovare anchoragazzi positivi, immagino che qualcosa verra' fuori soprattutto per le ultimeclassi, ragazzi che magari in questo periodo hanno partecipato a spettacoli, discoteche, eventi vari - conclude - in quel caso si dovra' fare testsierologici a tutta la classe e a tutti quelli che hanno avuto contatti con ilragazzo".

## Sarno. Oasi del Voscone in fiamme, altro polmone verde della città distrutto

[Redazione]

Oasi del Voscone in fiamme, altro polmone verde della città distrutto. Dopo le fiamme che si sono divampate ieri, distruggendo ettari ed ettari di vegetazione in zona Torregatto, in via Bracigliano e sul Monte Saretto, questa sera un altro incendio si è sviluppato avvolgendo la vegetazione e il patrimonio boschivo di uno dei più importanti polmoni verdi della città: l'oasi del Voscone. Il tutto favorito dal vento che da due giorni alimenta il fuoco e rende ogni intervento più rischioso in zone impervie difficilmente raggiungibili. Un vero e proprio scempio, dopo l'incendio che devastò il Monte Saretto lo scorso anno a settembre, anche quest'anno a settembre le fiamme stanno distruggendo il patrimonio boschivo della città di Sarno. A lavoro da ieri elicotteri, canadair, forze dell'ordine, i vigili del fuoco, protezione civile Regionale e la protezione civile di Sarno, squadre di volontari giunte da Salerno e Provincia, i carabinieri forestali. L'oasi naturalistica del Voscone è uno dei polmoni verdi più belli dell'intera valle del Sarno, ma purtroppo abbandonata da troppi anni tra rifiuti e degrado di ogni genere. Nel 2016 si era pensato di realizzare un parco avventura, ma nemmeno quello è stato realizzato e oggi le fiamme stanno distruggendo la pineta.

## Coronavirus. 3 nuovi casi positivi in Calabria

*Coronavirus. 3 nuovi casi positivi in Calabria*

[Redazione Reggiotv]

ATTUALITA' Il bollettino In Calabria ad oggi sono stati effettuati 173.593. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.718 (+3 rispetto a ieri), quelle negative sono 171.875. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti:- Catanzaro: 13 in reparto; 29 in isolamento domiciliare; 187 guariti; 33 deceduti.- Cosenza: 12 in reparto; 2 in terapia intensiva; 90 in isolamento domiciliare; 462 guariti; 34 deceduti.- Reggio Calabria: 4 in reparto; 97 in isolamento domiciliare; 299 guariti; 19 deceduti. - Crotone: 20 in isolamento domiciliare; 117 guariti; 6 deceduti.- Vibo Valentia: 8 in isolamento domiciliare; 85 guariti; 5 deceduti. Altra Regione o Stato Estero: 196 (nel totale è compresa anche la persona deceduta al reparto di rianimazione di Cosenza che era residente fuori regione). I ricoverati del setting Fuori regione (8) e dei migranti (1) sono stati inseriti nei conteggi dei rispettivi reparti di degenza. Complessivamente i ricoveri presso l'Ospedale di Catanzaro sono 13 di cui 5 sono riferiti a persone non residenti. I ricoverati presso l'AO di Cosenza sono tredici; di questi tre sono non residenti, mentre la paziente dimessa a Cosenza è stata inserita nel setting fuori regione. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture che nel tempo sono stati dimessi. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 966. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. 14-09-2020 17:35 Condividi NOTIZIE CORRELATE 14-09-2020 - ATTUALITA' Coronavirus. L'Asp di Reggio Calabria conferma un nuovo caso positivo Il bollettino 14-09-2020 - ATTUALITA' Polizia Stradale, al via la campagna europea: 'Focus On The Road' Programmata nel periodo dal 14 al 20 settembre 2020 14-09-2020 - ATTUALITA' Elezioni Comunali, il documento programmatico delle associazioni Arcigay I due mari RC e Agedo RC per i candidati Le richieste 14-09-2020 - ATTUALITA' Comunali Reggio Calabria. Oggi sesto appuntamento con "Voce ai Candidati": ospite Saverio Pazzano In prima serata subito dopo l'edizione del tg delle 20.30 14-09-2020 - ATTUALITA' "Sulla Statale 106 si continua a morire per merito di una politica incapace ed ignorante" L'Associazione cita lo Svimez: l'unica vera priorità infrastrutturale per la Calabria è la S.S.106

## **Incendio a Baronissi, fiamme sulla collina del S.Salvatore**

[Redazione]

Paura a Baronissi dove quest'oggi è scoppiato un grosso incendio sulla collina del S.Salvatore. Sul posto Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco, Protezione Civile e Comunità Montana per spegnere il rogo. Incendio a BaronissiLe fiamme sono divampate in poche ore sulla collina del S.Salvatore. La polizia Municipale ha allertato immediatamente la protezione civile comunale, i VVF, il punto e il servizio antincendio della Comunità Montana.

**Coronavirus, il bollettino nazionale: oltre mille i nuovi casi, in aumento le terapie intensive**

La Protezione Civile ha reso noti i dati relativi alle ultime 24 ore. Sono stati effettuati 45.309 tamponi e individuati 1.008 nuovi.

[Redazione]

La Protezione Civile ha reso noti i dati relativi alle ultime 24 ore. Sono stati effettuati 45.309 tamponi e individuati 1.008 nuovi positivi al COVID-19. Gli attualmente positivi sono 39.187, 678 in più rispetto a ieri. Nell'ultimo giorno sono morte 14 persone affette da Coronavirus per un totale di 35.624 decessi dall'inizio dell'epidemia. Attualmente positivi: 39.187 Deceduti: 35.624 (+14) Dimessi/Guariti: 213.950 (+316) Ricoverati: 2.319 (+90) di cui in Terapia Intensiva: 197 (+10) Tamponi: 9.863.427 (+45.309) Totale casi: 288.761 (+1.008)